



Dopo le rivelazioni di Clemenceau

"La lettera è stata falsificata", asserisce una nota da Vienna

Zurigo 13 (ritardato) Si ha da Vienna: Una nota ufficiale dice: «La lettera di S. M. imperiale...»

"Il testo pubblicato è esatto", ribadisce una nota da Parigi

Parigi 14, mattina. Viene comunicata la seguente nota ufficiale: «Vi sono delle cose...»

Un marchio rovente per la Germania

Londra 14, notte. La Morning Post scrive che la lettera dell'imperatore Carlo al principe Sisto...

"Il bill", della coscrizione per l'Irlanda

Londra 14, sera. La discussione alla Camera dei Comuni sull'applicazione del "bill" sugli effettivi all'Irlanda è continuata vivamente.

I segretari postelegrafici

Roma 14, sera. Una commissione di segretari postelegrafici ha presentato al ministro un memoriale...

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Il Congresso agrario

(T. B.) Il convegno della Società degli Agricoltori Italiani assume particolare importanza...

Il problema agrario è un problema di coscienza di volontà, di tecnica e di capitali ed è uno dei maggiori problemi politici...

Di chi è la responsabilità? Hanno gli agricoltori italiani la visione integrale del compito che loro spetta nella funzione vitale che essi debbono adempiere nell'economia nazionale?

La seconda lettera dell'imperatore cui si accenna al comunicato del 9 aprile della presidenza del consiglio dei ministri francese...

Stamane nella sala massima del Palazzo provinciale si è tenuta l'assemblea annuale della società degli agricoltori italiani...

Conferenza dell'on. Orsi. Oggi alle 11, invitato dalla Dama Allighieri, l'on. prof. Orsi ha tenuto un discorso...

Tutti all'Apollò. La Dama Allighieri, il sodalizio che raffigura spiritualmente l'Italia, chiama i cittadini a contribuire...

Associazione Politica Italiani Irredenti. Ieri, nella sala del Comitato "Pro Patria", si è tenuta l'assemblea del Gruppo di Bologna dell'Associazione...

Per i doni ai combattenti. I Comitati cittadini rispondono con entusiasmo all'appello loro rivolto dall'Ufficio Centrale Doni e Propaganda del Comando Supremo...

Il proprietario dell'Olympia di Genova arrestato per truffa ai clienti

Genova 14, notte. Da lungo tempo pervenivano alle autorità preposte ai consumi, reclami per la esagerazione dei prezzi della consumazione praticata all'Olympia di Genova...

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Cronaca della città

L'assemblea della Cassa di Risparmio

100.000 lire all'Opera pro combattenti. Ieri ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci azionisti sotto la presidenza del Consigliere segretario cav. ing. Augusto Pelli...

Il Senatore marchese Nerio Malvezzi di Medici, anche nel nome degli altri Sindaci revisori Conte Ercola Gaddi, Peppi, e signor Gaddi...

Emilio Ghione in "N. 121", oggi al Modernissimo. Fuggito dalla cella ergastolana, creatasi una nuova vita, tutto è quiete e sereno...

Croce Rossa. Nuove offerte pervenute al Comitato Regionale Croce Rossa italiana di Bologna.

Il grave incendio di ieri. Le Scuole Normali Morandi che hanno sede in viale Saffi...

Tutti all'Apollò. La Dama Allighieri, il sodalizio che raffigura spiritualmente l'Italia, chiama i cittadini a contribuire...

Associazione Politica Italiani Irredenti. Ieri, nella sala del Comitato "Pro Patria", si è tenuta l'assemblea del Gruppo di Bologna dell'Associazione...

Per i doni ai combattenti. I Comitati cittadini rispondono con entusiasmo all'appello loro rivolto dall'Ufficio Centrale Doni e Propaganda del Comando Supremo...

Il proprietario dell'Olympia di Genova arrestato per truffa ai clienti

Genova 14, notte. Da lungo tempo pervenivano alle autorità preposte ai consumi, reclami per la esagerazione dei prezzi della consumazione praticata all'Olympia di Genova...

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

L'arresto di un avvocato.

Il Commissario di P. S. cav. Giannini, sotto la tettoia della stazione avvicina il signor... sarà un viaggiatore...

Cronaca varia. Promozione. Apprendiamo dall'ultimo bollettino militare...

Al Cine Fulgor. Oggi prime proiezioni di Naufragio d'antico, commoventissimo dramma interpretato da Valentina Frascaroli...

40 miliardi ed una corona. Si rappresenterà oggi, per la prima volta al Cinematografo Centrale...

Emilio Ghione in "N. 121", oggi al Modernissimo. Fuggito dalla cella ergastolana, creatasi una nuova vita...

Croce Rossa. Nuove offerte pervenute al Comitato Regionale Croce Rossa italiana di Bologna.

Il grave incendio di ieri. Le Scuole Normali Morandi che hanno sede in viale Saffi...

Tutti all'Apollò. La Dama Allighieri, il sodalizio che raffigura spiritualmente l'Italia, chiama i cittadini a contribuire...

Associazione Politica Italiani Irredenti. Ieri, nella sala del Comitato "Pro Patria", si è tenuta l'assemblea del Gruppo di Bologna dell'Associazione...

Per i doni ai combattenti. I Comitati cittadini rispondono con entusiasmo all'appello loro rivolto dall'Ufficio Centrale Doni e Propaganda del Comando Supremo...

Il proprietario dell'Olympia di Genova arrestato per truffa ai clienti

Genova 14, notte. Da lungo tempo pervenivano alle autorità preposte ai consumi, reclami per la esagerazione dei prezzi della consumazione praticata all'Olympia di Genova...

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Importante convegno di allevatori a Ravenna

Ieri della sala comunale si ebbe un'importante conferenza di allevatori...

Al Cine Fulgor. Oggi prime proiezioni di Naufragio d'antico, commoventissimo dramma interpretato da Valentina Frascaroli...

40 miliardi ed una corona. Si rappresenterà oggi, per la prima volta al Cinematografo Centrale...

Emilio Ghione in "N. 121", oggi al Modernissimo. Fuggito dalla cella ergastolana, creatasi una nuova vita...

Croce Rossa. Nuove offerte pervenute al Comitato Regionale Croce Rossa italiana di Bologna.

Il grave incendio di ieri. Le Scuole Normali Morandi che hanno sede in viale Saffi...

Tutti all'Apollò. La Dama Allighieri, il sodalizio che raffigura spiritualmente l'Italia, chiama i cittadini a contribuire...

Associazione Politica Italiani Irredenti. Ieri, nella sala del Comitato "Pro Patria", si è tenuta l'assemblea del Gruppo di Bologna dell'Associazione...

Per i doni ai combattenti. I Comitati cittadini rispondono con entusiasmo all'appello loro rivolto dall'Ufficio Centrale Doni e Propaganda del Comando Supremo...

Il proprietario dell'Olympia di Genova arrestato per truffa ai clienti

Genova 14, notte. Da lungo tempo pervenivano alle autorità preposte ai consumi, reclami per la esagerazione dei prezzi della consumazione praticata all'Olympia di Genova...

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Londra 14, sera. (Ufficiali). Quattro dirigibili presero parte al raid dell'altra notte...

Notizie brevi dall'estero

Un avvelenamento francese ha allertato presso Berlino. Gli arresti hanno incendiato l'apparecchio.

Dirigibili tedeschi sulla costa inglese

Notizie brevi dall'estero

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Rodolfi, gerente responsabile. I nipoti LAURA e COSMO LO VARCO...

Alfonso Rodolfi. Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni.

Alfonso Rodolfi. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa delle Muratelle.

Alfonso Rodolfi. Rimane Scuole Professionali GARAGE EMILIA - BOLOGNA

Alfonso Rodolfi. VIA MONARI 1 - Tel. 25-99

Alfonso Rodolfi. PATENTE GARANTITE Corsi Accelerati ed Ordinari

Alfonso Rodolfi. Corsi Speciali Motoristi-Aviatori

Alfonso Rodolfi. Noleggio Automobili con permesso circolazione

Alfonso Rodolfi. GRANDE OFFICINA MECCANICA per Allevatori Tornitori e Aggiustatori Meccanici

Alfonso Rodolfi. PREMIATE NUOVE OFFICINE PRIMARIA SCUOLA

Alfonso Rodolfi. Piazza Aldrovandi, 6 e Via Pignattari, 9

Alfonso Rodolfi. A. RIMONDIANI - Bologna

Alfonso Rodolfi. Officine elettriche e ricco assortimento tornitori e automobili montati

Alfonso Rodolfi. la più filosofa, la più gustosa, la più economica acqua...

Alfonso Rodolfi. UNICA ISCHETTA FARMACIOLOGICA

Alfonso Rodolfi. Dolore di Reni Epetto

Alfonso Rodolfi. Spettacoli d'oggi

Alfonso Rodolfi. CORRIERE SPORTIVO

Alfonso Rodolfi. GIORNALE

# Czernin presenta le dimissioni e Puerili tentativi di Carlo I per soffocare lo scandalo

## La confessione

(T. B.) La posizione del conte Czernin appare scossa dopo la pace di Brest Litovsk con la Russia e l'Ucraina. Il mercato concluso dagli imperatori centrali sacrificando il distretto polacco di Cholmeo produce una vera e propria sollevazione nell'elemento polacco della monarchia che pure simpatizzava in passato con l'Austria.

Il conte Goltzowsky, ex ministro degli Esteri, non si perita di qualificare l'atteggiamento diplomatico austriaco un tradimento ed il club parlamentare polacco si schierò contro il governo. L'intervento diretto dell'imperatore Carlo ottenne solo dopo laboriose trattative l'astensione dei deputati polacchi dal voto. Se costoro avessero votato alla Camera col blocco ceco croato, il governo avrebbe dovuto dimettersi. Tale astensione lo salvò. Ma il parlamento rimase, e Czernin malgrado tutte le sue proteste giustificative usò assai dimidiato dal conflitto. La sua frase sulle folli utopie francesi ed italiane e la pretesa rivelazione sulle «avanzate» di Clemenceau, prima dell'offensiva hanno fatto il resto.

Il primo ministro francese ha immediatamente reagito tirando in ballo la persona dell'imperatore Carlo. La botta andava a colpire in pieno il nemico ed apriva uno spiraglio sull'oscuro dietroscena della politica viennese. Era una tessuta di astuzie, di ipocrisie e di menzogne. Ed il ministro responsabile è stato spazzato via.

Ma la politica viennese rimane. Essa è il prodotto dell'ambiente e delle necessità storiche della monarchia. L'edificio si regge sui compromessi, sul servilismo, sulla polizia. La politica austriaca non può essere sincera, non può volgersi verso le forme liberali senza compromettere l'esistenza stessa dell'impero, perché manca il consenso della grande maggioranza dei popoli, i quali, in un momento di crisi, si ribellano alla loro liberazione subordinata al crollo dell'impero. Gli stessi croati già fedelissimi alla dinastia, si sono dati a manifestazioni di indubbia ortodossia aderendo al movimento ceco. E noi sappiamo che in quel medesimo discorso in cui si denunciavano le folli utopie delle grandi nazioni latine, il conte Czernin gettava olio sul fuoco delle aspirazioni slave con un linguaggio di ignoranza, violenza sulle sue labbra di corno coraggioso, contro gli ebrei. Ed è appunto mentre il governo slave mollica le ragioni di inquietudine nei circoli governativi che Clemenceau fa scoppiare la bomba della lettera imperiale al principe Sisto tra i piedi del suo infelice contraddittore.

La scomparsa di Czernin può dunque interpretarsi come il doppio tentativo di dare soddisfazione all'opinione pubblica slava offesa ed incombente, e al sentimento del popolo di Germania il quale non può non essere scosso al dilagare di questa polemica che gli svela l'animo infido per natura. Malgrado le ampie considerazioni opportuniste, è sempre un precedente di cui si dovrà tener conto quando si tratterà di determinare la sorte dei popoli oppressi.

Intanto ci si chiede da molti: Chi succederà a Czernin nell'alta responsabilità di moderatore della politica estera dell'Austria Ungheria?

Un nome si fa con insistenza: Andrassy.

L'ex ministro ungherese aspira da gran tempo a rientrare alla Balplatz. Certo egli è una delle personalità più eminenti della duplice monarchia e discende dal creatore della potenza ungherese in seno all'impero. Le sue buone relazioni con Berlino sono note e lo indicano come particolarmente adatto alla successione di Czernin in quanto la sua persona potrebbe rappresentare una garanzia di nuova solidarietà nell'alleanza tedesca.

Andrassy si mostrò già fautore di una politica moderata; ma in questi ultimi tempi si è voltato alla politica forte. Dopo la pace con la Russia e di fronte alla giustificata attitudine di fermezza dell'Intesa, egli formulò un vero e proprio ultimatum alle potenze occidentali minacciando la fine dell'antica alleanza d'orientamento. Se la Germania lo vuole, Carlo I sarà ben lieto di pagare a questo prezzo il temporaneo perdono di Berlino.

Ma sia Andrassy, o sia un altro, il successore di Czernin, non deve però importare: sono tutti nemici e tutti ugualmente implacabili verso l'Italia.

## Le dimissioni

Si ha da Vienna: «Il ministro comune degli affari esteri conte Czernin ha presentato le sue dimissioni che sono state accettate dall'imperatore. Il conte Czernin continuerà a dirigere gli affari sino alla nomina del suo successore».

La notizia che l'imperatore Carlo ha accettato le dimissioni di Czernin è di difficile natura non di sorpresa. Difatti, ben prima di questa notizia, si era già parlato di una sua dimissione. Czernin, infatti, aveva presentato le sue dimissioni dopo la firma della pace con la Russia e non in questo momento mentre continua la polemica con Clemenceau. Poiché il conte Czernin ha presentato le sue dimissioni, si può ritenere che l'imperatore Carlo ha accettato le sue dimissioni.

## Un altro dispaccio di Carlo I

Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo prima di partire per Budapest ha inviato all'imperatore Guglielmo II il seguente telegramma:

«L'occasione del sig. Clemenceau contro di me sono costanti. Ho visto che non si tenta di discutere più oltre con la Francia sulla questione. La nostra ulteriore risposta sono i miei cannoni in occidente. Con fedeltà amico, Carlo I».

Oltre il telegramma dell'imperatore si presenta da Vienna la seguente nota ufficiale:

«Le ultime affermazioni del sig. Clemenceau nulla mutano alla verità delle dichiarazioni ufficiali fatte finora dall'imperatore regio ministro degli Esteri».

Il principe Sisto di Borbone, il cui carattere è noto a Sua Maestà, esclude una fittizia. Non fu incolpato di essa come non fu incolpata alcuna altra persona. I pochi e pochi che non possono constatare dove sta avvenuta la sostituzione della falsa lettera si dichiarano con ciò chiuso l'incidente».

## L'allontanamento di Czernin e i giornali austro-tedeschi

(Notre servizio particolare)

Zurigo 15, sera.

(Vice R.) — Il conte Czernin si è dimesso e l'imperatore Carlo ha accolto le dimissioni. La notizia non ha sorpreso né Vienna, né Berlino, né Parigi. La notizia è stata subito diffusa e ha suscitato molte reazioni. In Austria e in Germania, si è parlato di un nuovo corso. In Francia, si è parlato di un nuovo corso. In Italia, si è parlato di un nuovo corso.

## Recidivo.

Reventlow ha affermato che la mozione del luglio scorso del Reichstag era stata adottata in seguito ad un invito di Carlo I. Il conte Czernin aveva dichiarato che la monarchia non avrebbe retto a lungo alla guerra. Quando egli è entrato in carica, ha detto che non si poteva constatare dove sta avvenuta la sostituzione della falsa lettera si dichiarano con ciò chiuso l'incidente».

## La Germania insoddisfatta

Il giornale conclude che l'imperatore Carlo ha accettato le dimissioni di Czernin. La Germania insoddisfatta. Il giornale conclude che l'imperatore Carlo ha accettato le dimissioni di Czernin. La Germania insoddisfatta. Il giornale conclude che l'imperatore Carlo ha accettato le dimissioni di Czernin. La Germania insoddisfatta.

## Una smentita vaticana

L'osservatore romano pubblica alcuni giornali italiani ed esteri riferendo che le note polemiche internazionali di questi ultimi giorni hanno creduto di poter supporre che documenti analoghi a quelli che alle polemiche stesse hanno dato luogo, possano avere in qualche guida provocato il messaggio pontificio del 10 agosto 1917. Siamo autorizzati a dichiarare che tale supposizione non ha ombra di fondamento. Come già dicemmo nel numero del 19 e 20 dell'agosto passato, la nota pontificia non fu scritta d'intesa e per suggerimento di un ordine generale sui quali i capi dei principali stati belligeranti sono più o meno d'accordo, riassumendo le pubbliche dichiarazioni fatte nei parlamenti e dagli uomini uomini di Stato dei vari paesi che trovano intravedere la possibilità di una discussione che approssima alla meta della pace desiderata».

# La situazione

## La lotta in Francia prosegue con violenza

La lotta per il villaggio di Neuve Eglise. Colpi di mano dell'esercito belga. Il comunicato dello Stato Maggiore belga. L'esercito belga dice: «Dopo un asprissimo combattimento di parecchie ore che si è svolto durante la notte e di nuovo stamani intorno a Neuve Eglise, le nostre truppe sono rimaste in possesso del villaggio. Gli artigliatori nemici sono stati respinti nel settore con grande decisione e le perdite avversarie lungo tutta la linea di battaglia sono state gravi. Oggi il nemico ha rinnovato i suoi tentativi per impadronirsi del villaggio ma il combattimento continuò. Un attacco intrapreso dai tedeschi stamani di buon'ora in vicinanza di Bailleul è stato respinto dalle nostre truppe ed un altro attacco nemico che si sviluppò più tardi stamani, in vicinanza di Merris fu pure infruttuoso. Durante la mattinata il nemico tentò pure di attaccarci a nord-ovest di Merris, ma fu preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e disperso. L'artiglieria nemica fu oggi più attiva in vicinanza di Albert».

## Liavi corazzati del fronte fatte duramente scontare al nemico

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: «Violenti combattimenti continuarono durante l'intera giornata di ieri intorno a Neuve Eglise. Dopo avere respinto numerosi attacchi la notte scorsa, le nostre truppe furono costrette a sgomberare il villaggio la seconda volta. Forti attacchi furono sferrati dal nemico nel pomeriggio di ieri dai vari punti sul fronte di battaglia. Il nemico tentò di risalire il fiume della Lys e prese sotto il fuoco della nostra artiglieria e non poté superare il suo attacco. Durante la giornata furono sferrati non meno di sette attacchi dal nemico nei pressi di Merris. Furono respinti con gravi perdite per l'avversario. In un caso il nemico si lanciò all'assalto in cinque ondate. Solo il paio di ore prima del tramonto la linea piegò leggermente ma fu completamente ristabilita da un nostro contrattacco. A sud ovest di Bailleul distaccamenti nemici ritornarono temporaneamente a penetrare nelle nostre posizioni, ma furono cacciati da un nostro contrattacco e la nostra linea fu ristabilita. Effettuiamo durante la notte ad est di Robert una operazione di dettaglio corazzata che risultò in un guadagno di terreno di parecchie migliaia di metri quadrati. Combattimenti avvennero stamani di buon'ora a sud della Somme nella vicinanza di Ham. La nostra artiglieria fu molto attiva nel corso della notte scorsa in vicinanza di Bouquoy».

## Successi locali dei francesi

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore francese dice: «Nella regione di Hamart i francesi hanno eseguito un'operazione di dettaglio perfettamente riuscita che ha dato luogo ad una decina di prigionieri. Dal 12 aprile 4 prigionieri fatti dai francesi in questo settore sono stati liberati. Nel corso della notte scorsa, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## La nota ufficiale francese

La nota ufficiale da Parigi in data 15 mattina dice: «La sosta che si è manifestata la scorsa notte nell'avanzata tedesca non ha impedito ai francesi di ancora accentuare durante la giornata. Malgrado l'accanimento delle azioni il nemico non ha realizzato durante la giornata alcun nuovo progresso. Mentre le truppe di Franco e Eborac ritornano al campo di battaglia della Lys per sostenere le divisioni britanniche, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## Foch avrà uno Stato maggiore franco-inglese-italiano?

Tutti i giornali si compiacciono della consacrazione data ieri alla unità del comando col titolo attribuito al generale Foch.

Alcuni propugnano a questo proposito che Foch sia circondato da uno stato maggiore franco-britannico-italiano.

Non vi è più oggi di fronte all'immensa onda tedesca che un solo esercito con un solo capo. L'intera stampa vede in ciò un sicuro pegno della vittoria comune.

Bates scrive nell'Echo de Paris che oggi la situazione è nettamente sicuramente migliore.

Foch grande capo degli eserciti franco-inglesi, e sul fronte di Arras. Sir Douglas Haig ha lanciato un appello alla energia: abbiamo udito tutti con un fremito la sua grande parola ai suoi uomini. I francesi arrivarono. Ecco un grido di amicizia ed un omaggio reso al polso.

Il Figaro elogia vivamente l'esercito britannico i cui incomparabili servizi resi alla causa dell'Intesa furono superati soltanto quando si avvicinarono a loro entrate alla guerra. Il Figaro scrive: I nostri valorosi alleati sono in precedenza che le divisioni francesi qualunque sia la forma del loro intervento si avvicinano a loro entrate nella lotta ristabilirà indubbiamente l'equilibrio compromesso per un istante, sotto le braccia spinta degli avversari superiori di numero».

## Il segno della scudiscia

Commentando le dimissioni del ministro degli Esteri d'Austria Ungheria, conte Czernin, il Giornale d'Italia dice che esse sono conseguenza della scudiscia di Clemenceau all'imperatore Carlo. Veramente a rigor di logica il colpo ricade in primo luogo sul Monarca stesso; ma siccome non si è mai dato il caso di un sovrano che tallo, sia dimesso essendo stato colto in un'azione naturale che se ne dovesse andare il conte Czernin colpevole di aver sollevato col suo discorso e soprattutto con l'infelice frase: «folli utopia» tanto chiaro ed aver provocato la polemica nella quale l'imperatore Carlo ha dovuto fare una figura così losca.

Ma anche prima delle rivelazioni di Clemenceau la posizione del ministro austro-ungarico era molto scossa.

Tutti i partiti slavi ad eccezioni dei ruteni facevano ricadere sul ministro la responsabilità del fatto che nonostante gli sforzi dell'imperatore a favore della pace e del suo desiderio di liberarsi dalla tutela germanica, la politica della monarchia danubiana si era dovuta unire ai desideri del Gran Quartiere Generale tedesco. Comunque queste dimissioni nel momento culminante della polemica di Clemenceau all'imperatore Carlo, anche agli occhi dei popoli degli imperi centrali confermano la pessima impressione che della condotta della diplomazia austriaca e della Corte di Vienna si è formato ormai tutto il mondo.

La scudiscia del Presidente del Consiglio francese può segnalare già un primo immortale successo.

# La situazione

## La lotta in Francia prosegue con violenza

La lotta per il villaggio di Neuve Eglise. Colpi di mano dell'esercito belga. Il comunicato dello Stato Maggiore belga. L'esercito belga dice: «Dopo un asprissimo combattimento di parecchie ore che si è svolto durante la notte e di nuovo stamani intorno a Neuve Eglise, le nostre truppe sono rimaste in possesso del villaggio. Gli artigliatori nemici sono stati respinti nel settore con grande decisione e le perdite avversarie lungo tutta la linea di battaglia sono state gravi. Oggi il nemico ha rinnovato i suoi tentativi per impadronirsi del villaggio ma il combattimento continuò. Un attacco intrapreso dai tedeschi stamani di buon'ora in vicinanza di Bailleul è stato respinto dalle nostre truppe ed un altro attacco nemico che si sviluppò più tardi stamani, in vicinanza di Merris fu pure infruttuoso. Durante la mattinata il nemico tentò pure di attaccarci a nord-ovest di Merris, ma fu preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e disperso. L'artiglieria nemica fu oggi più attiva in vicinanza di Albert».

## Liavi corazzati del fronte fatte duramente scontare al nemico

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: «Violenti combattimenti continuarono durante l'intera giornata di ieri intorno a Neuve Eglise. Dopo avere respinto numerosi attacchi la notte scorsa, le nostre truppe furono costrette a sgomberare il villaggio la seconda volta. Forti attacchi furono sferrati dal nemico nel pomeriggio di ieri dai vari punti sul fronte di battaglia. Il nemico tentò di risalire il fiume della Lys e prese sotto il fuoco della nostra artiglieria e non poté superare il suo attacco. Durante la giornata furono sferrati non meno di sette attacchi dal nemico nei pressi di Merris. Furono respinti con gravi perdite per l'avversario. In un caso il nemico si lanciò all'assalto in cinque ondate. Solo il paio di ore prima del tramonto la linea piegò leggermente ma fu completamente ristabilita da un nostro contrattacco. A sud ovest di Bailleul distaccamenti nemici ritornarono temporaneamente a penetrare nelle nostre posizioni, ma furono cacciati da un nostro contrattacco e la nostra linea fu ristabilita. Effettuiamo durante la notte ad est di Robert una operazione di dettaglio corazzata che risultò in un guadagno di terreno di parecchie migliaia di metri quadrati. Combattimenti avvennero stamani di buon'ora a sud della Somme nella vicinanza di Ham. La nostra artiglieria fu molto attiva nel corso della notte scorsa in vicinanza di Bouquoy».

## Successi locali dei francesi

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore francese dice: «Nella regione di Hamart i francesi hanno eseguito un'operazione di dettaglio perfettamente riuscita che ha dato luogo ad una decina di prigionieri. Dal 12 aprile 4 prigionieri fatti dai francesi in questo settore sono stati liberati. Nel corso della notte scorsa, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## La nota ufficiale francese

La nota ufficiale da Parigi in data 15 mattina dice: «La sosta che si è manifestata la scorsa notte nell'avanzata tedesca non ha impedito ai francesi di ancora accentuare durante la giornata. Malgrado l'accanimento delle azioni il nemico non ha realizzato durante la giornata alcun nuovo progresso. Mentre le truppe di Franco e Eborac ritornano al campo di battaglia della Lys per sostenere le divisioni britanniche, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## Foch avrà uno Stato maggiore franco-inglese-italiano?

Tutti i giornali si compiacciono della consacrazione data ieri alla unità del comando col titolo attribuito al generale Foch.

Alcuni propugnano a questo proposito che Foch sia circondato da uno stato maggiore franco-britannico-italiano.

Non vi è più oggi di fronte all'immensa onda tedesca che un solo esercito con un solo capo. L'intera stampa vede in ciò un sicuro pegno della vittoria comune.

Bates scrive nell'Echo de Paris che oggi la situazione è nettamente sicuramente migliore.

Foch grande capo degli eserciti franco-inglesi, e sul fronte di Arras. Sir Douglas Haig ha lanciato un appello alla energia: abbiamo udito tutti con un fremito la sua grande parola ai suoi uomini. I francesi arrivarono. Ecco un grido di amicizia ed un omaggio reso al polso.

Il Figaro elogia vivamente l'esercito britannico i cui incomparabili servizi resi alla causa dell'Intesa furono superati soltanto quando si avvicinarono a loro entrate alla guerra. Il Figaro scrive: I nostri valorosi alleati sono in precedenza che le divisioni francesi qualunque sia la forma del loro intervento si avvicinano a loro entrate nella lotta ristabilirà indubbiamente l'equilibrio compromesso per un istante, sotto le braccia spinta degli avversari superiori di numero».

## Il segno della scudiscia

Commentando le dimissioni del ministro degli Esteri d'Austria Ungheria, conte Czernin, il Giornale d'Italia dice che esse sono conseguenza della scudiscia di Clemenceau all'imperatore Carlo. Veramente a rigor di logica il colpo ricade in primo luogo sul Monarca stesso; ma siccome non si è mai dato il caso di un sovrano che tallo, sia dimesso essendo stato colto in un'azione naturale che se ne dovesse andare il conte Czernin colpevole di aver sollevato col suo discorso e soprattutto con l'infelice frase: «folli utopia» tanto chiaro ed aver provocato la polemica nella quale l'imperatore Carlo ha dovuto fare una figura così losca.

Ma anche prima delle rivelazioni di Clemenceau la posizione del ministro austro-ungarico era molto scossa.

Tutti i partiti slavi ad eccezioni dei ruteni facevano ricadere sul ministro la responsabilità del fatto che nonostante gli sforzi dell'imperatore a favore della pace e del suo desiderio di liberarsi dalla tutela germanica, la politica della monarchia danubiana si era dovuta unire ai desideri del Gran Quartiere Generale tedesco. Comunque queste dimissioni nel momento culminante della polemica di Clemenceau all'imperatore Carlo, anche agli occhi dei popoli degli imperi centrali confermano la pessima impressione che della condotta della diplomazia austriaca e della Corte di Vienna si è formato ormai tutto il mondo.

La scudiscia del Presidente del Consiglio francese può segnalare già un primo immortale successo.

# La lotta in Francia prosegue con violenza

## La lotta per il villaggio di Neuve Eglise

Il comunicato dello Stato Maggiore belga. L'esercito belga dice: «Dopo un asprissimo combattimento di parecchie ore che si è svolto durante la notte e di nuovo stamani intorno a Neuve Eglise, le nostre truppe sono rimaste in possesso del villaggio. Gli artigliatori nemici sono stati respinti nel settore con grande decisione e le perdite avversarie lungo tutta la linea di battaglia sono state gravi. Oggi il nemico ha rinnovato i suoi tentativi per impadronirsi del villaggio ma il combattimento continuò. Un attacco intrapreso dai tedeschi stamani di buon'ora in vicinanza di Bailleul è stato respinto dalle nostre truppe ed un altro attacco nemico che si sviluppò più tardi stamani, in vicinanza di Merris fu pure infruttuoso. Durante la mattinata il nemico tentò pure di attaccarci a nord-ovest di Merris, ma fu preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e disperso. L'artiglieria nemica fu oggi più attiva in vicinanza di Albert».

## Liavi corazzati del fronte fatte duramente scontare al nemico

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: «Violenti combattimenti continuarono durante l'intera giornata di ieri intorno a Neuve Eglise. Dopo avere respinto numerosi attacchi la notte scorsa, le nostre truppe furono costrette a sgomberare il villaggio la seconda volta. Forti attacchi furono sferrati dal nemico nel pomeriggio di ieri dai vari punti sul fronte di battaglia. Il nemico tentò di risalire il fiume della Lys e prese sotto il fuoco della nostra artiglieria e non poté superare il suo attacco. Durante la giornata furono sferrati non meno di sette attacchi dal nemico nei pressi di Merris. Furono respinti con gravi perdite per l'avversario. In un caso il nemico si lanciò all'assalto in cinque ondate. Solo il paio di ore prima del tramonto la linea piegò leggermente ma fu completamente ristabilita da un nostro contrattacco. A sud ovest di Bailleul distaccamenti nemici ritornarono temporaneamente a penetrare nelle nostre posizioni, ma furono cacciati da un nostro contrattacco e la nostra linea fu ristabilita. Effettuiamo durante la notte ad est di Robert una operazione di dettaglio corazzata che risultò in un guadagno di terreno di parecchie migliaia di metri quadrati. Combattimenti avvennero stamani di buon'ora a sud della Somme nella vicinanza di Ham. La nostra artiglieria fu molto attiva nel corso della notte scorsa in vicinanza di Bouquoy».

## Successi locali dei francesi

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore francese dice: «Nella regione di Hamart i francesi hanno eseguito un'operazione di dettaglio perfettamente riuscita che ha dato luogo ad una decina di prigionieri. Dal 12 aprile 4 prigionieri fatti dai francesi in questo settore sono stati liberati. Nel corso della notte scorsa, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## La nota ufficiale francese

La nota ufficiale da Parigi in data 15 mattina dice: «La sosta che si è manifestata la scorsa notte nell'avanzata tedesca non ha impedito ai francesi di ancora accentuare durante la giornata. Malgrado l'accanimento delle azioni il nemico non ha realizzato durante la giornata alcun nuovo progresso. Mentre le truppe di Franco e Eborac ritornano al campo di battaglia della Lys per sostenere le divisioni britanniche, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## Foch avrà uno Stato maggiore franco-inglese-italiano?

Tutti i giornali si compiacciono della consacrazione data ieri alla unità del comando col titolo attribuito al generale Foch.

Alcuni propugnano a questo proposito che Foch sia circondato da uno stato maggiore franco-britannico-italiano.

Non vi è più oggi di fronte all'immensa onda tedesca che un solo esercito con un solo capo. L'intera stampa vede in ciò un sicuro pegno della vittoria comune.

Bates scrive nell'Echo de Paris che oggi la situazione è nettamente sicuramente migliore.

Foch grande capo degli eserciti franco-inglesi, e sul fronte di Arras. Sir Douglas Haig ha lanciato un appello alla energia: abbiamo udito tutti con un fremito la sua grande parola ai suoi uomini. I francesi arrivarono. Ecco un grido di amicizia ed un omaggio reso al polso.

Il Figaro elogia vivamente l'esercito britannico i cui incomparabili servizi resi alla causa dell'Intesa furono superati soltanto quando si avvicinarono a loro entrate alla guerra. Il Figaro scrive: I nostri valorosi alleati sono in precedenza che le divisioni francesi qualunque sia la forma del loro intervento si avvicinano a loro entrate nella lotta ristabilirà indubbiamente l'equilibrio compromesso per un istante, sotto le braccia spinta degli avversari superiori di numero».

## Il segno della scudiscia

Commentando le dimissioni del ministro degli Esteri d'Austria Ungheria, conte Czernin, il Giornale d'Italia dice che esse sono conseguenza della scudiscia di Clemenceau all'imperatore Carlo. Veramente a rigor di logica il colpo ricade in primo luogo sul Monarca stesso; ma siccome non si è mai dato il caso di un sovrano che tallo, sia dimesso essendo stato colto in un'azione naturale che se ne dovesse andare il conte Czernin colpevole di aver sollevato col suo discorso e soprattutto con l'infelice frase: «folli utopia» tanto chiaro ed aver provocato la polemica nella quale l'imperatore Carlo ha dovuto fare una figura così losca.

Ma anche prima delle rivelazioni di Clemenceau la posizione del ministro austro-ungarico era molto scossa.

Tutti i partiti slavi ad eccezioni dei ruteni facevano ricadere sul ministro la responsabilità del fatto che nonostante gli sforzi dell'imperatore a favore della pace e del suo desiderio di liberarsi dalla tutela germanica, la politica della monarchia danubiana si era dovuta unire ai desideri del Gran Quartiere Generale tedesco. Comunque queste dimissioni nel momento culminante della polemica di Clemenceau all'imperatore Carlo, anche agli occhi dei popoli degli imperi centrali confermano la pessima impressione che della condotta della diplomazia austriaca e della Corte di Vienna si è formato ormai tutto il mondo.

La scudiscia del Presidente del Consiglio francese può segnalare già un primo immortale successo.

# La lotta in Francia prosegue con violenza

## La lotta per il villaggio di Neuve Eglise

Il comunicato dello Stato Maggiore belga. L'esercito belga dice: «Dopo un asprissimo combattimento di parecchie ore che si è svolto durante la notte e di nuovo stamani intorno a Neuve Eglise, le nostre truppe sono rimaste in possesso del villaggio. Gli artigliatori nemici sono stati respinti nel settore con grande decisione e le perdite avversarie lungo tutta la linea di battaglia sono state gravi. Oggi il nemico ha rinnovato i suoi tentativi per impadronirsi del villaggio ma il combattimento continuò. Un attacco intrapreso dai tedeschi stamani di buon'ora in vicinanza di Bailleul è stato respinto dalle nostre truppe ed un altro attacco nemico che si sviluppò più tardi stamani, in vicinanza di Merris fu pure infruttuoso. Durante la mattinata il nemico tentò pure di attaccarci a nord-ovest di Merris, ma fu preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e disperso. L'artiglieria nemica fu oggi più attiva in vicinanza di Albert».

## Liavi corazzati del fronte fatte duramente scontare al nemico

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: «Violenti combattimenti continuarono durante l'intera giornata di ieri intorno a Neuve Eglise. Dopo avere respinto numerosi attacchi la notte scorsa, le nostre truppe furono costrette a sgomberare il villaggio la seconda volta. Forti attacchi furono sferrati dal nemico nel pomeriggio di ieri dai vari punti sul fronte di battaglia. Il nemico tentò di risalire il fiume della Lys e prese sotto il fuoco della nostra artiglieria e non poté superare il suo attacco. Durante la giornata furono sferrati non meno di sette attacchi dal nemico nei pressi di Merris. Furono respinti con gravi perdite per l'avversario. In un caso il nemico si lanciò all'assalto in cinque ondate. Solo il paio di ore prima del tramonto la linea piegò leggermente ma fu completamente ristabilita da un nostro contrattacco. A sud ovest di Bailleul distaccamenti nemici ritornarono temporaneamente a penetrare nelle nostre posizioni, ma furono cacciati da un nostro contrattacco e la nostra linea fu ristabilita. Effettuiamo durante la notte ad est di Robert una operazione di dettaglio corazzata che risultò in un guadagno di terreno di parecchie migliaia di metri quadrati. Combattimenti avvennero stamani di buon'ora a sud della Somme nella vicinanza di Ham. La nostra artiglieria fu molto attiva nel corso della notte scorsa in vicinanza di Bouquoy».

## Successi locali dei francesi

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore francese dice: «Nella regione di Hamart i francesi hanno eseguito un'operazione di dettaglio perfettamente riuscita che ha dato luogo ad una decina di prigionieri. Dal 12 aprile 4 prigionieri fatti dai francesi in questo settore sono stati liberati. Nel corso della notte scorsa, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## La nota ufficiale francese

La nota ufficiale da Parigi in data 15 mattina dice: «La sosta che si è manifestata la scorsa notte nell'avanzata tedesca non ha impedito ai francesi di ancora accentuare durante la giornata. Malgrado l'accanimento delle azioni il nemico non ha realizzato durante la giornata alcun nuovo progresso. Mentre le truppe di Franco e Eborac ritornano al campo di battaglia della Lys per sostenere le divisioni britanniche, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## Foch avrà uno Stato maggiore franco-inglese-italiano?

Tutti i giornali si compiacciono della consacrazione data ieri alla unità del comando col titolo attribuito al generale Foch.

Alcuni propugnano a questo proposito che Foch sia circondato da uno stato maggiore franco-britannico-italiano.

Non vi è più oggi di fronte all'immensa onda tedesca che un solo esercito con un solo capo. L'intera stampa vede in ciò un sicuro pegno della vittoria comune.

Bates scrive nell'Echo de Paris che oggi la situazione è nettamente sicuramente migliore.

Foch grande capo degli eserciti franco-inglesi, e sul fronte di Arras. Sir Douglas Haig ha lanciato un appello alla energia: abbiamo udito tutti con un fremito la sua grande parola ai suoi uomini. I francesi arrivarono. Ecco un grido di amicizia ed un omaggio reso al polso.

Il Figaro elogia vivamente l'esercito britannico i cui incomparabili servizi resi alla causa dell'Intesa furono superati soltanto quando si avvicinarono a loro entrate alla guerra. Il Figaro scrive: I nostri valorosi alleati sono in precedenza che le divisioni francesi qualunque sia la forma del loro intervento si avvicinano a loro entrate nella lotta ristabilirà indubbiamente l'equilibrio compromesso per un istante, sotto le braccia spinta degli avversari superiori di numero».

## Il segno della scudiscia

Commentando le dimissioni del ministro degli Esteri d'Austria Ungheria, conte Czernin, il Giornale d'Italia dice che esse sono conseguenza della scudiscia di Clemenceau all'imperatore Carlo. Veramente a rigor di logica il colpo ricade in primo luogo sul Monarca stesso; ma siccome non si è mai dato il caso di un sovrano che tallo, sia dimesso essendo stato colto in un'azione naturale che se ne dovesse andare il conte Czernin colpevole di aver sollevato col suo discorso e soprattutto con l'infelice frase: «folli utopia» tanto chiaro ed aver provocato la polemica nella quale l'imperatore Carlo ha dovuto fare una figura così losca.

Ma anche prima delle rivelazioni di Clemenceau la posizione del ministro austro-ungarico era molto scossa.

Tutti i partiti slavi ad eccezioni dei ruteni facevano ricadere sul ministro la responsabilità del fatto che nonostante gli sforzi dell'imperatore a favore della pace e del suo desiderio di liberarsi dalla tutela germanica, la politica della monarchia danubiana si era dovuta unire ai desideri del Gran Quartiere Generale tedesco. Comunque queste dimissioni nel momento culminante della polemica di Clemenceau all'imperatore Carlo, anche agli occhi dei popoli degli imperi centrali confermano la pessima impressione che della condotta della diplomazia austriaca e della Corte di Vienna si è formato ormai tutto il mondo.

La scudiscia del Presidente del Consiglio francese può segnalare già un primo immortale successo.

# La lotta in Francia prosegue con violenza

## La lotta per il villaggio di Neuve Eglise

Il comunicato dello Stato Maggiore belga. L'esercito belga dice: «Dopo un asprissimo combattimento di parecchie ore che si è svolto durante la notte e di nuovo stamani intorno a Neuve Eglise, le nostre truppe sono rimaste in possesso del villaggio. Gli artigliatori nemici sono stati respinti nel settore con grande decisione e le perdite avversarie lungo tutta la linea di battaglia sono state gravi. Oggi il nemico ha rinnovato i suoi tentativi per impadronirsi del villaggio ma il combattimento continuò. Un attacco intrapreso dai tedeschi stamani di buon'ora in vicinanza di Bailleul è stato respinto dalle nostre truppe ed un altro attacco nemico che si sviluppò più tardi stamani, in vicinanza di Merris fu pure infruttuoso. Durante la mattinata il nemico tentò pure di attaccarci a nord-ovest di Merris, ma fu preso sotto il fuoco della nostra artiglieria e disperso. L'artiglieria nemica fu oggi più attiva in vicinanza di Albert».

## Liavi corazzati del fronte fatte duramente scontare al nemico

Il comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: «Violenti combattimenti continuarono durante l'intera giornata di ieri intorno a Neuve Eglise. Dopo avere respinto numerosi attacchi la notte scorsa, le nostre truppe furono costrette a sgomberare il villaggio la seconda volta. Forti attacchi furono sferrati dal nemico nel pomeriggio di ieri dai vari punti sul fronte di battaglia. Il nemico tentò di risalire il fiume della Lys e prese sotto il fuoco della nostra artiglieria e non poté superare il suo attacco. Durante la giornata furono sferrati non meno di sette attacchi dal nemico nei pressi di Merris. Furono respinti con gravi perdite per l'avversario. In un caso il nemico si lanciò all'assalto in cinque ondate. Solo il paio di ore prima del tramonto la linea piegò leggermente ma fu completamente ristabilita da un nostro contrattacco. A sud ovest di Bailleul distaccamenti nemici ritornarono temporaneamente a penetrare nelle nostre posizioni, ma furono cacciati da un nostro contrattacco e la nostra linea fu ristabilita. Effettuiamo durante la notte ad est di Robert una operazione di dettaglio corazzata che risultò in un guadagno di terreno di parecchie migliaia di metri quadrati. Combattimenti avvennero stamani di buon'ora a sud della Somme nella vicinanza di Ham. La nostra artiglieria fu molto attiva nel corso della notte scorsa in vicinanza di Bouquoy».

## Successi locali dei francesi

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore francese dice: «Nella regione di Hamart i francesi hanno eseguito un'operazione di dettaglio perfettamente riuscita che ha dato luogo ad una decina di prigionieri. Dal 12 aprile 4 prigionieri fatti dai francesi in questo settore sono stati liberati. Nel corso della notte scorsa, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## La nota ufficiale francese

La nota ufficiale da Parigi in data 15 mattina dice: «La sosta che si è manifestata la scorsa notte nell'avanzata tedesca non ha impedito ai francesi di ancora accentuare durante la giornata. Malgrado l'accanimento delle azioni il nemico non ha realizzato durante la giornata alcun nuovo progresso. Mentre le truppe di Franco e Eborac ritornano al campo di battaglia della Lys per sostenere le divisioni britanniche, i nostri alleati obbedendo alla parola d'ordine del maresciallo Haig e non vi è più ritirata, hanno respinto gli avversari con sanguinose perdite ad ogni attacco».

## Foch avrà uno Stato maggiore franco-inglese-italiano?

Tutti i giornali si compiacciono della consacrazione data ieri alla unità del comando col titolo attribuito al generale Foch.

Alcuni propugnano a questo proposito che Foch sia circondato da uno stato maggiore franco-britannico-italiano.

Non vi è più oggi di fronte all'immensa onda tedesca che un solo esercito con un solo capo. L'intera stampa vede in ciò un sicuro pegno della vittoria comune.

Bates scrive nell'Echo de Paris che oggi la situazione è nettamente sicuramente migliore.

Foch grande capo degli eserciti franco-inglesi, e sul fronte di Arras. Sir Douglas Haig ha lanciato un appello alla energia: abbiamo udito tutti con un fremito la sua grande parola ai suoi uomini. I francesi arrivarono. Ecco un grido di amicizia ed un omaggio reso al polso.

Il Figaro elogia vivamente l'esercito britannico i cui incomparabili servizi resi alla causa dell'Intesa furono superati soltanto quando si avvicinarono a loro entrate alla guerra. Il Figaro scrive: I nostri valorosi alleati sono in precedenza che le divisioni francesi qualunque sia la forma del loro intervento si avvicinano a loro entrate nella lotta ristabilirà indubbiamente l'equilibrio compromesso per un istante, sotto le braccia spinta degli avversari superiori di numero».

## Il segno della scudiscia

Commentando le dimissioni del ministro degli Esteri d'Austria Ungheria, conte Czernin, il Giornale d'Italia dice che esse sono conseguenza della scudiscia di Clemenceau all'imperatore Carlo. Veramente a rigor di logica il colpo ricade in primo luogo sul Monarca stesso; ma siccome non si è mai dato il caso di un sovrano che tallo, sia dimesso essendo stato colto in un'azione naturale che

CORRIERE SPORTIVO

NOTE D'IPPICA

Il Gran Premio a Modena

Se le notizie che si giungono dai vari centri d'allevamento, rispondono...

La manifestazione patriottica di Budrio per una distribuzione di medaglie al valore

La cerimonia - ma perché adoperare questa parola accademica? - la bella festa popolare e militare che ebbe luogo a Budrio...

La consegna delle medaglie

Il discorso dell'autorevole rappresentante dell'Autorità militare fu seguito con viva attenzione e riscosse applausi unanimi...

Parla il Sindaco

Il sindaco, signor Scannabissi, iniziò la celebrazione della cerimonia dichiarandosi anche a nome di tutta l'Amministrazione comunale...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Il discorso del generale Lubatti

Il generale Lubatti, sorto a parlare fra l'attenta attenzione, pronunciò un discorso che fu tutto un inno al valore e al patriottismo...

Profumi Bertelli

CURE RICOSTITUENTI di PRIMAVERA

LA PELLICCERIA VINCENZO LAURATI

Legna forte e dolce

BANCA ITALIANA DI SCONTO

IDROLITINA

IDROLITINA ACQUA DA TAVOLA

IDROLITINA

VIRGILIANA

IMPOTENZA

Il Gabinetto Magnetico del Prof. Pietro D'Amico

PRESERVATIVI

Pillole Mengolati

Malaria

Opera nazionale per i combattenti

I nostri morti Giuseppe Gualandri

Unica e suprema meta degli eserciti combattenti, su tutti i fronti della guerra...

E a questo unico scopo convergono, in organica unità di azione, tutte le forze...

Soltanto da questo graduale disciplinarsi delle singole funzioni, in tutti i campi della attività combattiva...

Assestamento razionale e, diremmo, naturale: che produrrà, di diverse singole parti...

A questo giusto criterio e a questa necessità di organica unione...

Deve corrispondere al generoso disinteresse, all'anonimo eroismo dei nostri soldati...

Così pure questa sottoscrizione, da noi tanto proficuamente iniziata per l'Opera Nazionale dei combattenti...

Adi due benefici rivi, che volgevano ad un unico fine, abbiamo fatto un rivo solo...

E siamo certi che la cittadinanza mostrerà di apprezzare la bontà degli intenti...

In numerario: Somma precedente L. 12.786,05

Prof. Pietro ed Ester Perucci per onorare in memoria della compianta amica signora Anna Negri Garbuzi...

C. M. per onorare la memoria della signora Maria Mascagni ved. Gnochi...

Angolina e Roberto Franzoni per onorare la memoria della buona signora Maria Pasquali...

L'abbonata A. S. invis dal fronte...

Direttore insegnante ed alunno della Scuola Normale Femminile Laura Bassi...

Mario, Carolina Sabbadini per onorare la memoria del nipotino Franco Donati...

Alberto Serrazetti Società Anonima di Assicurazioni l'Aurora...

Cav. uff. avv. Giovanni Bellini

Totale L. 14.039,45

In cartelle: Somma precedente L. 468,400

Zollì Giuseppe L. 6.000 On. conte dott. Francesco Cavazza e Confessa...

Filippo Gian Luigi e Alessandro Conti Cavazza...

Benedetti Grande Uffic. Ignazio Cav. Uff. Lodovico e comm. Vittorio fratelli Sanguinetti...

Camera di Commercio e Industria di Bologna...

Cav. Antonio Bonora fu Annibaldi...

Rag. Guido Sottini Cav. Tito Francia e signora Giuseppe Bolognesi...

Commissione delle donne bolognesi per la propaganda a favore del 5.0 prestito di guerra...

Michelangelo Clementi Cav. Cesare Baroni Cav. Umberto Muggia...

Cav. uff. ing. Giuseppe Franchi Società Generale delle Messaggierie Italiane...

Senatore prof. Pietro Albertoni Cav. Avv. Lodovico Bertani Avv. Luigi Mondani Scannabissi Vincenzo di Medicina

Totale L. 548,100

Resistenza nazionale

La conferenza dell'Ors - Per invito della "Dante Alighieri" illustre storico prof. Pietro Ors...

Ci spiace di non potere, per assoluta mancanza di spazio, riferire ampiamente il fervido e fiero discorso...

Dalla guerra di Crimea, oggi a sessant'anni di distanza, si ricavano conclusioni del suo dire il detto e brillante oratore...

Con entusiasmo e commossa convinzione un preloquio di questa della forte e serena conferenza del prof. Pietro Ors...

Mercoledì 17 e giovedì 18, a totale beneficio dei nostri eroi combattenti, la "Dante Alighieri"...

Partenza di soldati - La Federazione studentesca invita i propri soci e la cittadinanza all'occasione...

Gioco del pallone - Causa il mal tempo le gare indette a beneficio dei mutilati...

L'avvocato arrestato a Bologna tradotto a Forlì - Si telegrafano da Forlì 15, sera: Signorina alle ore 10, con treno proveniente da Bologna...

Ladri e ricettatori arrestati - Da parecchio tempo alla Squadra Investigativa dei Carabinieri...

Uscito dalla galera rinuncia alla figlia per non turbarne la felicità - Anche stavolta l'arte del Glione ha commosso il gran pubblico delle premietre del Modernissimo...

Olio, grassi e latticini - Come già per il pane, per la pasta e per il riso...

Fra esercenti ed operai fornai - Ieri si riunirono nel Gabinetto dell'Assessore Anziano avv. Nino Bizio...

Requisizione e razionamento della carne - In seguito alla notizia, già riferita, di un imminente Decreto...

Mutualità Scolastica - Domenica, nella sede della Direzione Compartmentale della Cassa Nazionale di Previdenza...

Al cinematografo Centrale - Un importante successo ha ottenuto il bellissimo lavoro di avventure 40 MILIARDI ED UNA CORONA...

La Pellicceria A. Frabetti e R. Barozzi Castiglione I, riceve oggetti di pellicceria e laneria da conservare nella stagione estiva.

REGALI UTILI, Sabbadini, Via Carbonesi 1

Per l'opera dei combattenti - Stamaus Uff. Nitti ministro del Tesoro ha ricevuto il signor Ercolani...

Ufficio dei consumi - Ultimata ieri la distribuzione della tessera per l'olio, per i grassi e per i latticini...

Il Governo farà comunicazioni alla riapertura della Camera?

La grande storia della rivoluzione russa di Ludwik Kulczycki, è la sola accessibile al pubblico occidentale...

non si poteva più mutare. Senza disfarsi di quell'orda indisciplinata e rissosa...

L'Historie complète de la révolution russe del signor Aimé Maçon è una ricchezza delle larghe notizie di cronaca...

La spiegazione di questi fatti va ricercata in quelle stesse circostanze, che hanno reso relativamente vitale il governo di Lenin...

Ebbene, c'è un nesso nei terribili e nuovissimi avvenimenti che si svolgono in Russia l'anno scorso; meglio, quella successione cinematografica di quadri...

Abbiamo già accennato a questi argomenti politici, economici e più a generali, politica dei consumi, progetto di legge...

Ho voluto ricordare che il governo dei Commissari del Popolo sembra il più duraturo, per indurre una conseguenza...

La mia impressione resta ad ogni modo questa: che la politica dell'Intesa verso la Russia fu tutta dominata dall'errore di non aver voluto comprendere il bisogno e il desiderio, forse anche patologico...

La morte del principe Don Giovanni Borghese

Stanno che cessato di vivere nella Clinica Bastianelli il principe Don Giovanni Borghese, munito dei conforti religiosi...

Imminenti dichiarazioni di Crespi sulla politica dei consumi

Nella seduta della Camera di giovedì scorso l'on. Crespi ha dichiarato che la prora della legislatura è un avvenimento nazionale...

La morte dello scultore Tadolini

Oggi è scomparsa un'altra figura insigne di uomo e di artista, lo scultore comm. Giulio Tadolini, nell'età di 69 anni...

L'avvicendamento degli ufficiali

E' stato affermato che solo gli ufficiali della classe 1862-1892 possono essere avvicendati. A questo proposito il Giornale d'Italia...

L'istruttoria contro Cavallini e Brunacci

L'istruttoria contro Cavallini, Brunacci e compagni, è quasi al termine, e si attende che essa sarà chiusa entro il mese corrente...

In sostituzione dell'on. Brunelli

Con altro decreto sono state indette le elezioni per la nomina del rappresentante dei Consigli Superiori di Sanità in sostituzione del dottor Umberto Brunelli...

L'inaugurazione del XVIII Congresso agrario

Alla presidenza del Congresso agrario sono intervenuti numerosi notabili tra cui il notaio...

Allo stesso ordine del Congresso, assiste una larga rappresentanza dell'elemento femminile. Presiede l'on. Nava che da per primo la parola al comm. Ludovico...

Il comm. Spazzoli Presidente della Delegazione Provinciale di Udine illustra le condizioni agrarie in cui si trovano le provincie invase...

Il solo Frull oltre 600 erano le lettere che si trovavano in un mezzo milione di chilogrammi di latte. Si era raggiunto un grado...

Cospicua rinuncia del Banco di Napoli a favore del Tesoro

Il Consiglio Generale del Banco di Napoli, in vista dei soddisfacenti risultati della liquidazione del Credito Fondiario...

Corsi per collaudatori aeronautici

Il commissario generale per l'aeronautica ha disposto che il corso di collaudatori aeronautici si svolga presso l'Istituto sperimentale aeronautico...

Per la ricostituzione del Veneto

Si è costituita in Roma una Associazione fra i professionisti delle provincie invase dal nemico...

Lettere romane

Il teatro nazionale

Un teatro stabile è un vecchio sogno che risale ai tempi di Shakespeare...

Il teatro stabile è un vecchio sogno che risale ai tempi di Shakespeare. E' vero che il suo teatro stabile, il suo «tempio» come suol dirsi in gergo accademico...

Anche l'Italia aveva qualche anno fa al teatro Argentino di Roma una «Compagnia stabile». Il teatro Argentino in qualche momento di lieta e ben meritata fortuna parve realizzare per l'Italia...

Almò! Nè a Roma nè a Bologna questi generosi tentativi han l'avvenire sicuro. Come decaddo rapidamente la «Casa di Goldoni»...

Il teatro stabile è un vecchio sogno che risale ai tempi di Shakespeare. E' vero che il suo teatro stabile, il suo «tempio» come suol dirsi in gergo accademico...

Almò! Nè a Roma nè a Bologna questi generosi tentativi han l'avvenire sicuro. Come decaddo rapidamente la «Casa di Goldoni»...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSSÉ - Compagnia di opere Marzani - Ore 9:45: Fanfan la Tulipe. CINEMATOGRAFICO CENTRALE - Indipendenza - 40: Miflor ad un'ora...

I TEATRI

TEATRO DUSSÉ

La serata in onore della valente artista Zanna Altieri, con la signorina Giuseppina...

TEATRO APOLLO

Il debutto del soprano lirico Diva Sperti, della voce purissima ed esatta, è stato salutato con applausi calorosi ed insistenti...

La «Sonambula», agli Impiegati civili

Nel teatro dell'Associazione degli Impiegati Civili, gentilmente concessa, ebbe luogo la prima rappresentazione della Sonambula...

La interpretazione data dalla signora Cortesi Lilla alla parte di Aminta è stata veramente ammirabile. Essa ha avuto campo di spiegare...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSSÉ - Compagnia di opere Marzani - Ore 9:45: Fanfan la Tulipe. CINEMATOGRAFICO CENTRALE - Indipendenza - 40: Miflor ad un'ora...

Augusta Raisini Toni

Con animo profondamente addolorato ne danno il triste annuncio il marito GIULIO RAISINI, i figli RENZO DOIT WILLIAM con la moglie FRANCESCA ZANOTTI...

ROTTAMI DI METALLI

La Ditta Emilio Pinucchi Filiale in Bologna, Via Aurelio Saffi N. 14, Telefono inter. 553, sede in Firenze Via Bufalini...

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. Il Prof. GIOVANNI VITALI...

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. Il Prof. GIOVANNI VITALI...

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. Il Prof. GIOVANNI VITALI...

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO. Il Prof. GIOVANNI VITALI...

















# Superuomini e Superstati

Senza molto ramarico, Wells notava, nell'internazionalismo nazionalista della grande guerra — ancora aperta con tutte le sue fauci e tutte le sue fosse — la scomparsa del Superuomo, così liricamente espresso dalla filosofia antisocratica di Federico Nietzsche e così fantaziosamente e bisarricamente caro all'umorismo irlandese di G. B. Shaw. Assenza volontaria? Discrezione? Soffocamento operato dalle innumerevoli mani della Democrazia?

Sono domande che Wells non si pone. Preferisce lasciar altri punti interrogativi in aria, fra i sistemi planetari e le stelle. Nietzsche è sparito nella sua divina follia e non sappiamo se, al concetto di una confagrazione mondiale, avrebbe ripetuto i suoi gesti, le sue parole e i suoi atteggiamenti del 1870 e 71. Ricordiamo solo che, dopo il gran urto franco-germanico, egli continuava a credere all'esistenza di una sola civiltà — la francese — a consumarsi nel duplice sforzo di mediterraneizzare se stesso e di convertire il Tedesco in un Europeo; a proclamare — benché il suo Superuomo fosse un magnifico animale di preda, saturo e assillato dalla necessità di una lotta incessante — che, se la guerra era stata un'energia educatrice per l'America, non lo fu per Roma e lo sarebbe stato ancora meno per la Prussia. Troppa potenza e troppi poteri dava allo Stato, in odio al poeta di Zarathustra, quanto venerato ginocchio dai Treitschke, dai Bernhardi e dai loro corifei ed epigoni e in tutti i birrosi corpi di guardia del pangermanesimo. Tirate e condensate su dal calderone di La Politica di Enrico Treitschke, tradotta ora dal Rina in italiano ed edita da Laterza, il principio informatore e la verità fondamentale, che vi si spargiano dentro, e resterà a galla, sopra le più ibride miscele, un assioma. Essere, cioè, la Guerra in ogni tempo l'unica sostanziale, essenziale e fatale Politica della Prussia allargata a impero germanico.

Senza la guerra non esiste Stato. L'Inghilterra divenne così vasta e possente perché fece la guerra di continuo, anche col Krut e il bersaglio. Solo, avrebbe forse aggiunto Enrico Treitschke, quando il Regno Unito si mise a fumare la pipa della pace parve essere meno temibile alla Germania. E dire che G. B. Shaw era ancora, agli inizi del conflitto mostruoso, un teorizzatore, esaltatore e satirizzatore del Superuomo così svanito e svagato da immaginare i radicali inglesi infetti di imperialismo assai più dei junkers e conservatori tedeschi.

Del resto, il Superuomo era già stato, prima che tutte le armi pigliassero fuoco e i canci pacifisti fossero lacerati dalla tormenta, scomposto, fatto a pezzi, dilaniato e deriso in romanzo, in novella, in dramma e in commedia, cacciato dai demagoghi e dagli umanitari via da ogni sua solitudine e altezza di arte e di pensiero; tutt'al più, sui mercati, nelle banche e alla Borsa circolava ancora una sua contraffazione di novissimo copia: il Superuomo degli Affari. E già, sopra, intorno a lui un'altra gragnuola di romanzi, di drammi e di varie scritture. Una commedia inumana che non ha ancora trovato il suo Balzac e che ha reso ancora più caotica la confusione in tanti cervelli già così inferamente torbidi e fumosi.

L'assenza del Superuomo, fra il sangue che dilaga e la terra che sprofonda, può pur generare qualche lieve rimpianto. E' pur lecito pensare che se questa infinita carneficina fosse stata prevista e diretta e vigilata poi in Germania da un Bismarck, in Inghilterra da un Disraeli e in Italia da un Cavour, le sorti del mondo sarebbero state alquanto diverse, la sommersione del Superuomo meno definitiva in così sterminate longitudini e latitudini di azione e meno sicura la formazione — dopo la guerra — di giganteschi Superstati, pronti sempre ad azzannare i vari Interstati o i semplici Stati.

Il Superuomo è oggi solo possibile in qualche frammento, in qualche ora o episodio. Joffre sulla Marna e Wilson in qualche Nota e nell'aspirazione di riorganizzare l'Europa e nell'ambizione di organizzare poi l'Asia.

Perché ciò non si romantizzi a utopia è indispensabile che l'America diventi un Superstato, come, per starle di fronte, è inevitabile che sia nell'Estremo Oriente un Superstato il Giappone e lo siano in Europa e in Asia o in Africa l'Inghilterra e la Germania e, se non altro, per difesa di razza, in una stretta coesione e costruzione d'interessi, i Latini. Non tende ad essere anche imperialisticamente, nell'Internazionalismo futuro, un Superstato la Socialdemocrazia e non vi si oppone già, non meno imperialisticamente, il laburismo britannico? E tutte le democrazie coalizzate non predicano forse la costruzione e cementazione, sino ad ora solo ideologica, di un Superstato più misurato di tutti gli altri, perché atto e capace di conglobarli: la Società delle Nazioni?

Non è più concepibile un'egemonia impersonata in un Superuomo, come già in Napoleone. Questi, come acutamente osserva l'Emerson, capirà di essere il prodotto di circostanze che non si sarebbero più rinnovate e che suo figlio gli era già del tutto dissimile. Perciò e perché i Borboni erano degli asini ereditari il Superstato Inghilterra doveva finire col vincere ed abbattere il Superuomo Napoleone. Per il loro avvenire di Superstato, la Germania covava il pangermanesimo e inventava, creava fittizi i pretendenti — mentre noi rinnegavamo i nostri, gli autentici — e l'Inghilterra si è freggiato su un superbo esercito e l'America, per bocca biblica di Wilson, vuole estesa la legge di Monroe all'Europa. Wilson intende che, impastandolo anche con Roosevelt non se esce ancora un compiuto Superuomo, ma ha nitida la concezione del Superstato americano, tutto realtà all'interno e tutto ideologia per la residua, ultracoscienza umanità. Intanto, abbandoniamo al disfacimento, al balcanizzazione e all'invasione tedesca la Russia e segniamo su una ipotetica carta geografica una artificialissima e indeterminatissima Jugoslavia.

E la Germania che era forse europea,

solo nei suoi superuomini, nella più soche invece di Bismarck ha Bethmann Hollweg e Hertling, invece di Riccardo Wagner un Riccardo Strauss e invece di Goethe o di Helne un Hoffmann von Fallersleben, con un socialismo non più capeggiato da Marx o, magari, da Bebel ma mercanteggiato da Scheidemann e compagni di birreria e di equivoco.

Ormai, anche nell'impero sono eroi le masse e gli anonimi e uomini rappresentativi solo i generali. E vorranno per essi e per esse, dopo la guerra, anche il dominio e la milizia, il godimento e lo sfruttamento della pace. Sarà, allora, entro i confini degli stati colossi, dalle moltitudini avida e rapace, possibile, almeno nella scienza e nell'arte e nella filosofia, il ritorno del Superuomo?

Vi ha ancora fuori di noi e in noi tanto di incompiuto che non è facile fare neppure con un risolino sulle labbra l'augurio storico o politico o collocarsi in una nube al di sopra della mischia, senza autocentrarsi come Romain Rolland, fallito al pari del suo Jean Christophe. Ancora, nella sparizione dei Superuomini e nella gestazione dei Superstati, ha ragione di tutto e di tutti la Supermacchina, ogni giorno, ogni ora, ogni istante più distruttiva.

E se l'intelligenza è, secondo la bella espressione di Ernest Hello, la facoltà di leggere l'idea nel fatto, o non l'abbiamo riacquistata o ancora poco di gioia.

R. FORSTER

## La morte del controammiraglio Mengoni Ferretti

Roma 17, sera. Colto da improvviso male, questa notte fu il Contrammiraglio Mengoni Ferretti, Presidente del Comitato regionale di mobilitazione industriale per il Veneto.

La sua morte destò certamente profonda impressione e dolore, tanto più che fino a ieri era veduto al Ministero delle armi e munizioni, dove si era recato a trattare gli interessi degli stabilimenti di quella provincia, della quale si era occupato con amore ed alacrità, specie nel periodo avverso e difficile della sua invasione e partecipazione. Era uomo di alto valore, competenza e patriottismo, degno della riconoscenza degli italiani. La sua salpa è stata trasportata nella sala della stazione di Arez.

**Il processo contro il vescovo di Albenga in appello**

Genova 17, sera. Mandano da Finalborgo la sentenza di quel tribunale che proscioglieva e per insufficienza di dolo specificò « il vescovo di Albenga imputato di diffamazione » e per insufficienza di dolo specificò « il vescovo di Albenga imputato di diffamazione » e per insufficienza di dolo specificò « il vescovo di Albenga imputato di diffamazione ».

Entrambi chiedono la riforma dell'appello e della sentenza in senso della dichiarazione di colpevolezza con applicazione della relativa pena, il secondo nel senso di assolutoria per insufficienza di reato con conseguente liberazione della condotta della copia sequestrata della pastorale.

Il giornalista Attilio Taglia, soldato del secondo grado, da tre mesi comandato all'Ufficio Proseguenza di Modena è rientrato, con un figlio della sua patria da Modena, la signora dal istituto di Modena, il signor dal istituto di Modena, il signor dal istituto di Modena, il signor dal istituto di Modena.

Presso la stazione di Venezia il sergente dei bombardieri Rosini Giacomo, di anni 50, di cui la Cremona, giunse col treno all'entrata della seconda sezione di Modena, restò in loco, rimanendo morto sul colpo. Si nota che il disgraziato sia improvvisamente impazzito.

## Il "bill" sugli effettivi approvato

L'energica difesa di Lloyd George

La Camera dei Comuni è proseguita la discussione sul servizio militare in Irlanda. Il primo ministro Lloyd George, rispondendo a Dillon, ha detto: « Non si potrebbe stabilire alcuna analogia tra l'applicazione del servizio militare all'Irlanda ed il tentativo di espellere i coloni britannici dell'America d'Impero contro la loro volontà, che produsse la guerra d'indipendenza; perché nel caso di quella colonia vi avrebbe la famiglia presenziale. Inoltre non si è mai stato provveduto per il governo autonomo reclamato dal rappresentante responsabile dell'Irlanda alla Camera dei Comuni a proposito del quale sia mai stato sostenuto che questa relativa alla organizzazione dell'esercito, della marina e della difesa del paese e dell'impero, e che non è stata decisa da un parlamento diverso dal parlamento imperiale ».

Quando il presidente ha detto che non si potrebbe ottenere il consenso degli irlandesi, in tale argomento sarebbe applicabile anche al caso di Galles ed alla Scozia, ma non il fatto che la Scozia è una parte del regno che lascia della loro forza nazionale, il fatto di lasciare all'impero di cui formano parte integrante il diritto di mettere in vigore qualsiasi misura a nome dell'impero e del Parlamento imperiale, e che quando si tratta della coercizione per la difesa dell'impero (applausi).

Quando l'argomento esposto dal Dillon che « non può ottenere un maggiore successo nella guerra, bisogna ricordarsi che negli ultimi 18 mesi uno dei nostri maggiori alleati, che aveva un esercito di cinque milioni di uomini, è stato ritirato dalla guerra. E' difficile pretendere che un paese attuale possa essere responsabile del maggior danno in Russia ».

Il ministro George aggiunge che la soluzione della questione irlandese è un problema che non soltanto per l'Irlanda ma per l'impero, ed è desiderabile nell'interesse dell'intera mobilitazione della forza per impiegare il maggior numero di uomini, che sia risolta la questione irlandese e si arrivi a stabilire in Irlanda un regime soddisfacente e che valga ad accrescere il sentimento di fedeltà degli Stati Uniti. Nessuno degli uomini che partecipano alla macchina governativa è privo dell'ultima convinzione che sia preferibile per il Regno Unito il servizio militare in generale che la questione irlandese.

Presentando il bill sugli effettivi — dice Lloyd George — il Governo inglese unicamente provvederà al miglior mezzo per limitare il servizio militare. Il Governo si trova in presenza della necessità di mobilitare le armi un maggior numero di uomini nel servizio militare. Il Governo inglese unicamente provvederà al miglior mezzo per limitare il servizio militare. Il Governo si trova in presenza della necessità di mobilitare le armi un maggior numero di uomini nel servizio militare.

**Prigionieri Inglesi in Germania**

La Camera dei Comuni, sir Frederick Hall presenta un'interrogazione relativamente all'assenza del marinaio Gleaveser compiuto da una pattuglia tedesca mentre si dirigeva verso l'incendio in preda ad un incendio in un campo del Brandeburgo dove era internato. Egli dovette fuggire in segreto, in seguito ha dovuto nascondersi e ad altre analogie rivelazioni vi è stato qualche miglioramento nel trattamento dei prigionieri di guerra britannici, e se il Governo può procurare informazioni sui prigionieri, sul trattamento che loro è fatto e sulle altre atrocità, delle quali l'Inghilterra si propone di ottenere la punizione quando l'occasione si presenti.

**L'arresto del comm. Tantestio a Bengasi**

Telegrafano da Tripoli: L'ufficiale istruttore addetto al tribunale militare di Bengasi, ha iniziato l'istruttoria del processo a carico del comm. Tantestio, ragioniere capo presso il Segretario Generale di Bengasi, imputato di peculato in danno dell'amministrazione delle Colonie.

Il processo sarà discusso innanzi il tribunale suddetto, perché, quale correo del comm. Tantestio, è un ufficiale siciliano dell'esercito, fratello di un magistrato residente in Sicilia, il quale ufficiale era addetto al gabinetto del segretario generale di Bengasi, comm. Salvadori.

Il Tantestio avrebbe, secondo l'accusa, sottratto in suo favore, L. 25.000 da un fondo di ufficio. Il Tantestio è stato tradotto in stato d'arresto a Roma.

**La gloria ad Atene per i successi macedoni**

Atene 17, sera. Un dispaccio ufficiale da Salonicco in data del 15, dice che « i Truppi macedoni che hanno attaccato gli avanzati bulgari sulla riva sinistra dello Strymon ed hanno occupato i villaggi di Comulji, Omamidi, Gantini, Hedra, Gostani, Kemali, Gostani, Spikos, Salmahala, Katarona e Beylin Mahalus dove il nemico fu scacciato. Furono fatti numerosi prigionieri. Le truppe greche venute per la prima volta a contatto col nemico, hanno mostrato uno slancio al di sopra di ogni elogio ».

La notizia di questo successo ha prodotto viva impressione nella opinione pubblica. Così, si nota che le truppe greche hanno preso parte a questo scontro sono composte di elementi originali della vecchia Grecia che ardono di scacciare il nemico della Macedonia orientale da lui occupati. I villaggi presi fanno parte della circoscrizione di Gortres ».

**Mutilati reduci dal fronte**

Dopo una decina di giorni passati fra le truppe, i mutilati di guerra del Comitato di Atene, i mutilati di guerra del Comitato di Atene, i mutilati di guerra del Comitato di Atene, i mutilati di guerra del Comitato di Atene.

**Il movimento nei porti italiani**

Durante la settimana finita con la mezzanotte di sabato 13 il movimento delle navi d'ogni nazionalità nei porti italiani fu il seguente: Arrivarono 20 navi per la stanza complessiva lorda di 277.150 tonnellate, uscite 338 per la stanza di 368.050 senza tener conto delle barche da pesca e piccolo cabotaggio. Uscite di navi italiane: 10 navi per la stanza lorda di 150.000 tonnellate, 10 navi per la stanza lorda di 150.000 tonnellate, 10 navi per la stanza lorda di 150.000 tonnellate.

## Il Congresso agrario nazionale

La seduta antieridiana del Congresso Agrario si tenne sotto gli auspici della Società femminile, è presieduta dalla Contessa di Sirozza, assistita dall'on. Riva e dalla segretaria professorssa Cornelia Pignatelli. Nell'aula sono numerosissime signore. L'on. Riva pronunzia ispirate parole di plauso per l'opera della sezione femminile. Si riprendono i lavori ordinari del congresso.

Verso la fine della seduta giunge il Ministro di Agricoltura on. Miliani salutato da vivi applausi del congresso. L'on. Riva saluta il Ministro, che è, egli dice, uno dei lavoratori dell'agricoltura e lo ringrazia del suo intervento.

L'on. Miliani risponde con un breve discorso. Riva assicura il Ministro della buona volontà degli agricoltori italiani i quali si occupano attualmente della più urgente necessità che si collegano coi problemi della guerra: in ogni caso il Ministro trova nella Società femminile dell'agricoltura, la seduta è tolta tra grandi applausi.

Nella seduta pomeridiana del congresso agrario si è iniziato il convegno organizzato dalla federazione promontoriana. Presiede l'on. Luzzatti assistito dall'on. Riva e dal segretario della federazione dott. Guido Borghesani.

L'on. Riva pronunzia un efficace discorso sul problema montano e forestale invocando l'irrinunciabile difesa della montagna e l'utilizzazione nazionale delle foreste, non la distruzione di esse. Conclude fra calorosi applausi.

**L'ordine del giorno**

Si discute quindi sugli approvvigionamenti forestali. I relatori presentano al convegno un ordine del giorno col quale si fanno voti che il governo proceda senza indugio alla nomina di un comitato di studio con poteri straordinari il quale provveda:

1.° al riordinamento di tutte le disposizioni legislative emanate durante la guerra pendente in materia di foresti e di caccia;

2.° al disciplinamento degli approvvigionamenti forestali e al riordinamento dell'istituto forestale di stato e assicurando la parità proporzionale per provincia, per comune, per proprietario, tendendo allo sfruttamento razionale ed intensivo del bosco e assicurando nel medesimo tempo la loro rigenerazione con opportuni provvedimenti e controlli.

Lo studio del nuovo regolamento da farsi alla politica forestale del dopo guerra, politica che dovrà essere necessariamente diretta ad un duplice ordine di provvedimenti: di carattere massiccio e roccia della nostra produzione silvana del Demanio di Stato ed altri pubblici; provvedimenti a favore della silvicoltura privata; provvedimenti del tipo di favoreggiamento indispensabile approvvigionamento alimentare durante i primi anni del dopo guerra; studio dei mezzi per la cura e la manutenzione dell'estero; organizzazione del lavoro e dei trasporti con mezzi nazionali; istituzione della stazione forestale di studio e di ricerca; costituzione del fondo di lire 80.000 per la propaganda forestale stabilite secondo la legge del 2 giugno 1910.

Si fa inoltre voto che il Governo provveda alla soppressione del taglio dei castagneti da frutto e allo studio del problema di foresti e di caccia, per il quale si propone di costituire un comitato tecnico di cui facciano parte un rappresentante per ciascuno dei dicasteri di Agricoltura e Foreste e di Caccia e uno della Federazione pro Montibus a tutela della silvicoltura forestale privata; infine che nella Commissione nominata dal Governo per la formazione del progetto di legge sullo stato di foresta, siano rappresentati gli interessi forestali che tanta importanza hanno dirette e indirettamente per la sicurezza e la proprietà del bosco.

La discussione che segue è molto vivace. L'on. Luzzatti fra gli altri prega i relatori di modificare i voti proposti nel senso di costituire all'alto commissario un comitato tecnico presieduto dal ministro di agricoltura. I relatori consentono e i loro voti sono approvati a grandissima maggioranza, con la soppressione concordata dal comitato, e riguardando la istituzione di una stazione forestale sperimentale.

L'ordine del giorno approvato conclude così: « Si fa voti che il governo proceda senza indugio al riordinamento degli approvvigionamenti forestali e al disciplinamento della ricostituzione forestale del dopo guerra mediante un comitato tecnico presieduto dal ministro di agricoltura ».

Il sen. Mazzotti ha comunicato che la commissione di studio del dopo guerra, in massima la fondazione di un giornale quotidiano degli agricoltori e ha letto il programma che sarà diramato agli agricoltori. Sono già state sottoscritte 160.000 lire. La seduta è tolta tra grandi applausi.

**Il mercato di New York**

NEW YORK 16. — Cambio su Londra 91 giorni 47,50 — Danubio 47,50 — Cable Transfer 47,50 — Parigi 60 giorni 52 1/2 — Argento 55 1/2.

Il figlio CARLO, la nuora MARGHERITA SIMONI, il fratello CASIMIRO VISCHI, la cognata TERESINA VISCHI e MARIA PIAZZA e i parenti tutti, addoloratissimi, partecipano il decesso della loro buona, pia, amatissima.

**Enrichetta Vischi**  
Vedova PIAZZA

avvenuto stanotte alle ore 6, munite dei comfort religiosi.

Il trasporto funebre dall'abitazione della cara Estinca, Via S. Mamolo 3, alla Chiesa della Misericordia, avverrà domani Giovedì 18 alle ore 16.

Venerdì mattina alle ore 9 avrà luogo nella stessa Chiesa la messa in suffragio dell'anima.

Bologna 17 aprile 1918.

**Alarico Bonora**

avvenuto ieri sera alle 18,30 munite dei comfort religiosi.

Bologna 17 aprile 1918.

Serva la presente di partecipazione personale.

Per espresse volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

**Rosa Onesti**  
nata STATUTI

Modena 16 aprile 1918.

La presente serve di partecipazione personale.

**CREMA**  
CIPRIA REGINA BERTELLI

per la freschezza della pelle

**CUORE**

Per vivere lungamente

Non basta curare con medicamenti le eventuali infermità, ma è indispensabile, specialmente nell'età adulta, mantenere costante la vita digerente. In questa famiglia dovrebbe perciò mancare i CRISTALLI PURGATIVI BATTISTA

COMPOSTI BATTISTA

PURGANTI IDEALI PER ADULTI E BAMBINI

Facilita la digestione, cura la stitichezza, rinvigorisce il sangue. Previene a tutte le acque purgative naturali ed al loro uso.

Bottiglia L. 3,90 bollo compreso

**URONEFROS**

Cura specifica completa del REUM e della VIE URINARIE

Il più attivo solvente dell'acido urico e del calcoli renali di ogni sorta.

Vince tutte le forme di reumatismo, artrosi, gotta, nefrosi, ossaluria, fosfaturia, coliche nefriche, arteriosclerosi.

Una scatola L. 7,70 bollo compreso

**SCHIROGENO BATTISTA**

RIGOSTITUENTE MONDIALE

IL SOLO PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911 CON LA MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

Bott. L. 4,40 bollo compreso

**PAIROM FOSFINICO**

IL MIGLIORE AUSILIO PER LA NUTRIZIONE E LO SVILUPPO DEI BAMBINI - AZIONE PRONTA ED EFFICACE - SAPORE ORGANOLOGICO - I BAMBINI NE SONO GIOVISTI

Sostituisce con grande vantaggio l'olio di fegato di merluzzo e tutte le svariate emulsioni che lo sostituiscono.

Una bottiglia L. 4,40 bollo compreso.

In vendita presso tutte le principali Farmacie del Regno e presso DONATO BATTISTA, Farmacia Inglesa del Duomo, Corso Umberto I. n. 119 - Napoli. Opuscolo gratis e richiesta.

## Importanti decreti in materia annonaria

**Formali dichiarazioni dell'on. Crespi**

Roma 17, sera. L'on. Crespi ha formato un piano di tutto un rinnovamento nella funzione del suo dicastero. Ha saputo una vasta e solida impalcatura di tutto un edificio nuovo e si è messo sull'opera via possibile per ventilare un paese che è in guerra; la stanziazione fino al possibile.

Per la carne sono le difficoltà nelle quali ci dibattiamo. Grandi sono già i sacrifici domandati al riguardo ma qualche altro sforzo è giusto e necessario che l'America si è messa a ragione per ventilare i paesi in guerra e che in Inghilterra si danno ogni 180 grammi di carne per persona e per settimana. Il miglior modo per disciplinare la carne rimane sempre la tessera.

Riguardo al pane e alla pasta l'on. Crespi ha tenuto a ripetere quanto in questi giorni è stato pubblicato; nessuno ordinò ai consorzi granari di fare la pasta con miscela di polenta. La miscela per il pane sono ordinate dal Governo conformemente per tutto il regno e se vi sono città e in una medesima città vi sono forni che pagano bene o almeno tollerabilmente una certa ritenere che la peggiore panificazione degli altri forni dipenda o da frodi nelle miscele o da cattive panificazioni. A questa migliore panificazione dovranno provvedere con sempre più oculata energia le autorità comunali e gli enti che stanno per surrogare i consorzi granari.

Oggi noi ci troviamo in uno stato di inferiorità rispetto ai nostri alleati non tanto in riguardo al consumo quotidiano del pane quanto rispetto a quelle indispensabili riserve che debbono mettersi per un certo numero di giorni al riparo da qualsiasi sorpresa. Ed è questa una delle tette più importanti che il nostro Commissariato dei Consumi sta sostenendo alla conferenza provinciale di Londra e che troverà senza dubbio la più deferente accoglienza presso i nostri alleati, i quali si debbono altresì preoccupare dello stesso fatto per quanto riguarda il carbone.

Del consorzio granari alcuni hanno fatto buona prova, altri mediocre, altri pessima. In complesso non sono risultati quali si sperava. Perciò il Commissario Generale è venuto molto opportunamente nella determinazione di abolirli sostituendoli con altre istituzioni che saranno chiamate Enti provinciali di approvvigionamento a distribuzione. Questi enti saranno costituiti da un numero di consorzi granari che può e deve assumere una istituzione governativa.

Agli enti provinciali il Governo passerà i generi alimentari stanziali. Gli enti potranno inoltre acquistare altri generi in libera contrattazione e dovranno equamente ripartirli tra i vari comuni i quali alla loro volta passeranno i generi ricevuti ai rispettivi enti autonomi dei consumi e alle annone ai consorzi di cooperative libere e ai liberi esercenti. Ora gli enti provinciali saranno muniti di ispettori che forniranno tutta la provincia indagando, sorvegliando e reprimendo. Gli ispettori non saranno certo dei volontari ma dei funzionari di Stato convenientemente retribuiti. E' questa una garanzia dovuta non soltanto al complesso dei consumatori ma anche a coloro che debbono ventilare e che vogliono essere sicuri che il fabbisogno che si chiede sia totalmente reale.

Il Commissario generale ha portato anche riforme nel Commissariato stesso. Il servizio di requisizione che ha fatto abbastanza buona prova rimarrà per ora quale era. La requisizione dei cereali resta alle dipendenze del Commissariato dei Consumi ma quella della carne, di cui la maggior parte è consumata dall'esercito e dalla Marina, rimane affidata al Ministero della Guerra.

**I decreti**

Roma 17, sera. Il Consiglio dei Ministri ha ieri approvato i decreti proposti dal Commissario generale in materia annonaria.

**Per gli approvvigionamenti e la distribuzione**

Il primo decreto contiene le disposizioni riguardanti l'organizzazione degli enti provinciali di approvvigionamento e la distribuzione dei generi alimentari.

Un organo solo, il consorzio provinciale di approvvigionamento, avrà la direzione e l'amministrazione della distribuzione delle merci requisite dal commissario generale per i bisogni alimentari delle popolazioni civili. I consorzi possono essere autorizzati a provvedere all'acquisto e alla distribuzione delle altre merci. Il consorzio è organo statale soggetto all'immediato e diretto controllo del commissario generale, ed è costituito dalla provincia, dalla Camera di commercio, dal comi-

**L'approvvigionamento della carne**

Il secondo decreto approvato dal Consiglio dei Ministri riguarda l'approvvigionamento della carne.

Il Commissario generale provvede alla licenza degli animali bovini e bufalini per i bisogni alimentari della popolazione civile, mediante gli organi costituiti, e norma del decreto suddetto il luglio 1918, cioè il commissario generale e il commissario generale stabilisce il numero e il peso complessivo degli animali che possono essere macellati in ciascuna provincia. Il decreto stabilisce il numero e il peso complessivo degli animali che possono essere macellati in ciascuna provincia. Il decreto stabilisce il numero e il peso complessivo degli animali che possono essere macellati in ciascuna provincia.

**La vendita del pollame è permessa per tre giorni consecutivi della settimana.**

Il decreto stabilisce che è vietato vendere, somministrare e consumare nei giorni di mercoledì, di giovedì e venerdì carni bovine, bufaline, ovine, caprine, suine, equine, nonché il pollame, la cacciagione e selvaggina.

Speciali disposizioni regolano la vendita della carne per gli animali.

Il decreto sulle carni per quanto riguarda la requisizione e il divieto di macellazione entrerà in vigore il 15 maggio.

**Disposizioni penali**

Altro decreto contiene 10 articoli le disposizioni penali e di procedura e modificazioni in materia di contrabbando e di contrabbando di contrabbando e di contrabbando.

È stabilito, fra l'altro che non si procede contro colui che avendo acquistato generi alimentari, non ha immediatamente riferito l'acquisto all'autorità, né ha immediatamente denunciato. Nel caso di contrabbando delle norme riguardanti la macellazione e la vendita delle carni è ordinata la confisca dell'animale e della carne.

Chiunque dopo la pubblicazione del decreto acquista generi alimentari o merci di comune o largo consumo, costituendo provvista oltre i bisogni personali, è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

L'articolo 9 stabilisce che nei casi di contrabbando di generi alimentari, il contrabbando è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

**La vendita del pollame è permessa per tre giorni consecutivi della settimana.**

Il decreto stabilisce che è vietato vendere, somministrare e consumare nei giorni di mercoledì, di giovedì e venerdì carni bovine, bufaline, ovine, caprine, suine, equine, nonché il pollame, la cacciagione e selvaggina.

Speciali disposizioni regolano la vendita della carne per gli animali.

Il decreto sulle carni per quanto riguarda la requisizione e il divieto di macellazione entrerà in vigore il 15 maggio.

**Disposizioni penali**

Altro decreto contiene 10 articoli le disposizioni penali e di procedura e modificazioni in materia di contrabbando e di contrabbando di contrabbando e di contrabbando.

È stabilito, fra l'altro che non si procede contro colui che avendo acquistato generi alimentari, non ha immediatamente riferito l'acquisto all'autorità, né ha immediatamente denunciato. Nel caso di contrabbando delle norme riguardanti la macellazione e la vendita delle carni è ordinata la confisca dell'animale e della carne.

Chiunque dopo la pubblicazione del decreto acquista generi alimentari o merci di comune o largo consumo, costituendo provvista oltre i bisogni personali, è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

L'articolo 9 stabilisce che nei casi di contrabbando di generi alimentari, il contrabbando è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

**La vendita del pollame è permessa per tre giorni consecutivi della settimana.**

Il decreto stabilisce che è vietato vendere, somministrare e consumare nei giorni di mercoledì, di giovedì e venerdì carni bovine, bufaline, ovine, caprine, suine, equine, nonché il pollame, la cacciagione e selvaggina.

Speciali disposizioni regolano la vendita della carne per gli animali.

Il decreto sulle carni per quanto riguarda la requisizione e il divieto di macellazione entrerà in vigore il 15 maggio.

**Disposizioni penali**

Altro decreto contiene 10 articoli le disposizioni penali e di procedura e modificazioni in materia di contrabbando e di contrabbando di contrabbando e di contrabbando.

È stabilito, fra l'altro che non si procede contro colui che avendo acquistato generi alimentari, non ha immediatamente riferito l'acquisto all'autorità, né ha immediatamente denunciato. Nel caso di contrabbando delle norme riguardanti la macellazione e la vendita delle carni è ordinata la confisca dell'animale e della carne.

Chiunque dopo la pubblicazione del decreto acquista generi alimentari o merci di comune o largo consumo, costituendo provvista oltre i bisogni personali, è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

L'articolo 9 stabilisce che nei casi di contrabbando di generi alimentari, il contrabbando è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

**La vendita del pollame è permessa per tre giorni consecutivi della settimana.**

Il decreto stabilisce che è vietato vendere, somministrare e consumare nei giorni di mercoledì, di giovedì e venerdì carni bovine, bufaline, ovine, caprine, suine, equine, nonché il pollame, la cacciagione e selvaggina.

Speciali disposizioni regolano la vendita della carne per gli animali.

Il decreto sulle carni per quanto riguarda la requisizione e il divieto di macellazione entrerà in vigore il 15 maggio.

**Disposizioni penali**

Altro decreto contiene 10 articoli le disposizioni penali e di procedura e modificazioni in materia di contrabbando e di contrabbando di contrabbando e di contrabbando.

È stabilito, fra l'altro che non si procede contro colui che avendo acquistato generi alimentari, non ha immediatamente riferito l'acquisto all'autorità, né ha immediatamente denunciato. Nel caso di contrabbando delle norme riguardanti la macellazione e la vendita delle carni è ordinata la confisca dell'animale e della carne.

Chiunque dopo la pubblicazione del decreto acquista generi alimentari o merci di comune o largo consumo, costituendo provvista oltre i bisogni personali, è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

L'articolo 9 stabilisce che nei casi di contrabbando di generi alimentari, il contrabbando è punito con la multa di lire 200 e con l'arresto fino ad un mese.

**La vendita del pollame è permessa per tre giorni consecutivi della settimana.**

Il decreto stabilisce che è vietato vendere, somministrare e consumare nei giorni di mercoledì, di giovedì e venerdì carni bovine, bufaline, ovine, caprine, suine, equine, nonché il pollame, la cacciagione e selvaggina.

Speciali disposizioni regolano la vendita della carne per gli animali.

Il decreto sulle carni per quanto riguarda la requisizione e il divieto di macellazione entrerà in vigore il 15 maggio.



La battaglia di Fiandra in pieno sviluppo

La situazione

Abbiamo visto ieri che le ultime notizie portavano lo sgombrare delle posizioni avanzate inglesi ad est di Ypres...

La giornata del 17

Un comunicato del Maresciallo Haig in data di ieri sera dice: « Il nemico ha operato tutto l'indomani in fronte di battaglia della Lys e della Foresta di Wytschaete... »

I villaggi occupati dai tedeschi

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 17 sera dice: Sul campo della battaglia di Fiandra in pieno sviluppo...

I vantaggi della rettificata a Ypres

Il corrispondente della Morning Post telegrafica da Ypres: « Il movimento delle nostre truppe ad est di Ypres ha un vantaggio di darci una linea più compatta... »



I belgi fanno 600 prigionieri

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga in data di ieri dice: « Stamatino i tedeschi hanno attaccato in forza il nostro sistema di trincee... »

I rinforzi che giungono al nemico

Il Times biasimando l'eccessiva leggerezza con cui alcuni giornali descrivono la situazione militare, dice fra l'altro: « Si parla troppo delle perdite del nemico... »

Un nuovo esercito tedesco di riserva?

Telegrafando da Amsterdam alla Morning Post si dice: « I tedeschi stanno preparando un nuovo esercito di riserva... »

Le operazioni aeree

Un comunicato del Maresciallo Haig in data di ieri sera dice: « Le operazioni aeree sono state molto attive... »

Il bollettino francese delle 15

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Corbeni e francesi hanno preso otto loro fucili e disperso un forte reparto tedesco... »

Un rapporto di Baker e Wilson

Washington 25. Il Segretario per la guerra Baker e il Segretario per la guerra Wilson hanno presentato un rapporto sulla situazione militare e politica sui teatri della guerra europea.

L'Italia sul fronte di Francia

La nostra guerra

Il Governo non ha ereditato di provocare con vere e proprie comunicazioni una nuova discussione sulla politica generale. E di ciò nessuna meraviglia se si tien conto che on. Orlando ha esplicitamente dichiarato che il Governo intendendo come il Parlamento sia in questi giorni così densi di fatti, ansioso di essere informato sugli avvenimenti...

Gli italiani sui campi di Piccardia

ORLANDO V. E. dichiara che il Governo non ha ereditato di iniziativa di lavori parlamentari con comunicazioni sulle quali si sarebbe poi aperta una nuova discussione di carattere generale...

Invio di truppe italiane al fronte francese

annunziato dall'onorevole Orlando alla Camera

La seduta comincia alle 11. Preside l'on. Marotta. Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Le dimissioni dell'on. Bonaccossa

Il PRESIDENTE comunica una lettera con cui l'on. Bonaccossa rassegna le sue dimissioni da deputato del collegio di Marostica e avverte che contro lo stesso on. Bonaccossa furono presentate due domande di autorizzazione a procedere.

Una pregiudiziale dell'on. Orlando

ORLANDO V. E., Presidente del Consiglio, presenta una pregiudiziale sulla legge d'urto del giorno Marangoni...

Interpellanze ed interrogazioni

Il senatore Ferrero di Cambiano, Garofalo, riferisce a Ferraris Mazzarini hanno presentato la seguente interpellanza.

Commemorazioni

Vengono poi commemorati con elevate parole ed elogi i caduti del fronte di Francia...

Al Senato

La seduta, sotto la presidenza dell'onorevole Manfredi, si inizia alle 15. Vengono comunicati alcuni disegni di legge...

Attività sul fronte

Zone di guerra 15. I nostri soldati sono attivi ed alcuni notevolmente la stupida propaganda nemica. In questi ultimi giorni abbiamo visto un movimento di truppe...

Trumbe ricevute in Dacia

Il gen. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'esercito, ha ricevuto ieri in udienza particolare il dott. Trumbe presidente del comitato jugoslavo...

IN PALESTINA

La resistenza turca si riorganizza

Il corrispondente della Agenzia Reuters presso l'esercito britannico in Palestina telegrafica: « La resistenza opposta alle nostre spinte locali va aumentando e il trattamento di fronte ad un numero di uomini e di cannoni sempre maggiore... »

Fuclazioni in massa in Finlandia

Paeschi giornali svedesi riferiscono che i Bianchi nella Finlandia fucliano in massa i prigionieri spesso con crudeltà raffinata.

Le operazioni nell'Africa Orientale

Un comunicato ufficiale sulle operazioni nella Africa orientale dice: dal primo gennaio la colonna britannica del generale Ederard presentandosi dal lago Tanganica...

Bollettino del Comando Supremo

18 APRILE 1918. In Vallarsa, superate fasce di reticolati e provocato un movimento di un campo di mine, un nostro aviatore attaccò il posto avanzato austriaco in via di Morbia, lo mise in fuga, ne danneggiò i ripari e rientrò poscia con qualche prigioniero.

Attività sul fronte

Zone di guerra 15. I nostri soldati sono attivi ed alcuni notevolmente la stupida propaganda nemica. In questi ultimi giorni abbiamo visto un movimento di truppe...

Trumbe ricevute in Dacia

Il gen. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'esercito, ha ricevuto ieri in udienza particolare il dott. Trumbe presidente del comitato jugoslavo...

IN PALESTINA

La resistenza turca si riorganizza

Il corrispondente della Agenzia Reuters presso l'esercito britannico in Palestina telegrafica: « La resistenza opposta alle nostre spinte locali va aumentando e il trattamento di fronte ad un numero di uomini e di cannoni sempre maggiore... »

Fuclazioni in massa in Finlandia

Paeschi giornali svedesi riferiscono che i Bianchi nella Finlandia fucliano in massa i prigionieri spesso con crudeltà raffinata.

Le operazioni nell'Africa Orientale

Un comunicato ufficiale sulle operazioni nella Africa orientale dice: dal primo gennaio la colonna britannica del generale Ederard presentandosi dal lago Tanganica...

Lamissioni della Croce Rossa Americana

Un'imponente dimostrazione

Ieri Bologna ha accolto festosamente la missione della Croce Rossa Americana...

La bella manifestazione della cittadinanza...

Pertanto all'appello del Comitato Pro Patria...

Il ricevimento alla Stazione Alle 10.30 della cancellata della Grande Velocità...

Dopo le prime presentazioni, fatte agli ospiti...

La accoglienza in Prefettura Verso le 11.30 la Missione è accolta in Prefettura...

Il discorso del sen. Pini Il senatore Pini, mentre si dice letto dell'occasione...

Il saluto del generale Segato Dopo il discorso dell'on. Pini, al quale fra ripetuti applausi sono rivolte congratulazioni...

Un sanatorio per i militari Per iniziativa della Croce Rossa ha avuto luogo...

La fabbrica dei Modernissimo Fabienne, la deliziosissima artista, la dipintissima stella cinematografica...

Resistenza nazionale La festa campestre a villa Revedin è stata rimandata...

Gravosa varia Università Popolare Bellissima la lezione di storia...

Contra l'ex sindaco di Mirandola Gli onori sono, come è noto venuta sciolta l'amministrazione socialista di Mirandola...

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La risposta di Henry P. Davison «Italiam! Io vengo a voi invitato da quei milioni di americani...»

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La crisi della carne e i macellai A tagliar corto sulle varie trattazioni tecniche...

La storia dell'Università

Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione ieri sera si è alzata la Commissione per la Storia della nostra Università...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università

Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione ieri sera si è alzata la Commissione per la Storia della nostra Università...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

La storia dell'Università Nella Sala delle Commissioni presso l'Ufficio di Istruzione...

Gronca d'oro

INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Gronca d'oro INFAZIA ABBANDONATA. Il signor Giulio Rasini per onorare la memoria della compianta signora...

Profumi Bertelli Sono i più persistenti Società Anonima A. BERTELLI MILANO

ROTTAMI DI METALLO La Ditta Emilio Pinocci Filippi in Bologna, Via Aurelio Saffi n. 14, Telefono inter. 15.53, sede in Firenze Via Bufarini...

IDROLITINA Acqua da tavola UFFICIALE PRESCELTA FARMACOPOLA

IDROLITINA ACQUA DA TAVOLA OTTIMA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

BORSETTE da SUETTA Bologna: Via Rizzoli, 10

ESTRATTO TRIPLO di CAMOMILLA Specifico sovrano a lievi disturbi digestivi...

FLORIO IL MIGLIOR MARSALIA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI



I disegni di legge dell'on. Orlando

La polemica Cernin-Clemenceau ha rimesso a nuovo il problema trito e pur sempre vivo dei rapporti tra la politica e la morale, e tutti i luoghi comuni soliti a ripetersi, secondo le varie tendenze dei dispartiti, circa l'assoluta indipendenza della prima o la sua subordinazione alla seconda.

Gl'indizi, infatti, non dubbi della dubbia fede austriaca venuti fuori dal recente scandalo sono uno dei casi più tipici d'una condotta politica egocentricamente immorale, che possono sconcertare i teorici dello Stato concepito come semplice forza o potenza, obbligato a conformarsi perciò alla sola legge utilitaria dell'economia che proporziona meccanicamente i mezzi ai fini da raggiungere.

Ma il sofisma dello stato-forza, il quale si dà il diritto di fare del male a chi non ha fatto male a lui, e la cui forma sia da ricercare unicamente nel successo e nella vittoria al di fuori e nella sempre più salda ragione e disciplina all'interno, è appunto uno di quelli che, pur combattuto tenacemente con vigore di ragioni derivate dai principii ritenuti per indubitabili, riescono tuttavia ad insinuarsi a poco a poco negli animi, e a scuotervi le convinzioni che parevano più profondamente radicate, generando un certo sospetto, che in fin delle fin potrebbe pur darsi che gli avversari avessero una buona ragione dalla loro.

Non ci sono dunque due giudizi, né per il singolo, né per lo Stato; né, per chi non si contenta di guardare con occhi da miope alle sole immediate conseguenze e agli avvenimenti più prossimi, c'è mai vera forza disgiunta e realmente distinta dalla più rigida proibizione della coscienza immacolata.

Il processo Cortese e soci

Al processo Cortese continuano le contestazioni alla Colazza, che a domanda dell'avvocato Martelli dichiarò:

«Dopo altre domande su circostanze secondarie, a richiesta dell'avv. d'Aquila si è proceduto a una lettura della Colazza al Manfredini nella quale il Colazza trascrive un brano della lettera della signora Emery in cui si parla dell'ing. Adolfo Pouchain, e si contiene che il Colazza aveva fatto per il Manfredini una copia di una lettera di ferro e si doveva di veduto affrancare questa lettera, che chiamava a sè, e burocraticamente, con la seguente dicitura: lettera della stessa signora, che conteneva giudizi sopra fatti e persone relativi al processo Colazza ripete di essere stato ingenuo e di non aver mai visto il Manfredini, e che il Manfredini non aveva mai visto il Colazza, e che il Colazza aveva fatto per il Manfredini una copia di una lettera di ferro e si doveva di veduto affrancare questa lettera, che chiamava a sè, e burocraticamente, con la seguente dicitura: lettera della stessa signora, che conteneva giudizi sopra fatti e persone relativi al processo Colazza».

Il Colazza ripete di essere stato ingenuo e di non aver mai visto il Manfredini, e che il Manfredini non aveva mai visto il Colazza, e che il Colazza aveva fatto per il Manfredini una copia di una lettera di ferro e si doveva di veduto affrancare questa lettera, che chiamava a sè, e burocraticamente, con la seguente dicitura: lettera della stessa signora, che conteneva giudizi sopra fatti e persone relativi al processo Colazza».

Le deposizioni del Manfredini

La Camera ha ascoltato le deposizioni del Manfredini, che ha dichiarato di non aver mai visto il Colazza, e che il Colazza aveva fatto per il Manfredini una copia di una lettera di ferro e si doveva di veduto affrancare questa lettera, che chiamava a sè, e burocraticamente, con la seguente dicitura: lettera della stessa signora, che conteneva giudizi sopra fatti e persone relativi al processo Colazza».

I gruppi politici

Stamane alle ore 10.30 si è riunito il gruppo radicale, che ha anzitutto preso in esame la situazione generale politica.

La Commissione dei quindici

L'on. Orlando, all'atto della presentazione dei due progetti di legge sulla riforma della legislatura e per la concessione del diritto elettorale ai combattenti di età inferiore ai 40 anni, ha proposto, d'intesa con la Commissione dei quindici, la nomina di una Commissione parlamentare di studio, che si occupi di studiare e di proporre le modificazioni da apportare ai due progetti di legge.

Il deputato Bonacossa si costituisce all'Autorità Militare

Dopo il voto dell'ordine della Camera, che ha accettato le dimissioni dell'on. Bonacossa, si aspettava di momento in momento l'arrivo dell'on. Bonacossa in via Montebello, dove era sceso qualche giorno fa colla famiglia.

La medaglia al valore del Montenegro al generale Paolo Sodani

Il gen. Paolo Sodani, presidente della Commissione di guerra, ha deciso di conferire al gen. Paolo Sodani la medaglia al valore del Montenegro, in riconoscimento della sua condotta eroica durante la guerra.

Il Congresso socialista riformista

Il segretario politico della Direzione del partito socialista riformista, il gen. Paolo Sodani, ha convocato il Congresso socialista riformista, che si terrà a Roma il prossimo 20 aprile.

Vicende austriache

Una decina di giorni appena e poi ritorno nella nostra città la grande riunione teatrali e culturale per cui in luogo una speciale importanza dal lato non solo differenziale, ma anche qualitativo.

La Bandiera alla scuola d'aeronautica. È stata fissata la data della consegna della bandiera alla scuola d'aeronautica, che avrà luogo il giorno 15 aprile.

Un'alta distinzione al gen. Badoglio

Con recente determinazione del Ministro della Guerra, il Tenente Generale cav. Pietro Badoglio è stato autorizzato a recarsi in Francia, dove si trova attualmente, per motivi di salute.

Il Congresso agrario nazionale

Per quanto i lavori del congresso agrario nazionale, che si sta svolgendo a Roma, sono ancora in corso, si può dire che il congresso ha già raggiunto un alto grado di interesse.

Giorgio Beliossi

Coll'animo straziato non danno il triste annuncio il padre Cav. RAFFAELE, la madre GIULIA FORMIGNANI, i fratelli GINAMARIA, GIANNI, GIUSEPPE e l'avola ANTONIETTA GAETANA FORMIGNANI.

Giorgio Beliossi

figlio adorato del suo titolare avvenuta a Romano Lombardo in seguito ad una straziante sciagura, mentre recitavasi al suo reggimento per adempere al suo dovere di valoroso soldato.

Giorgio Beliossi

indipendenti della DITTA RAFFAELE BELIOSSE E C. dividono lo straziante dolore del loro amato titolare al quale esprimono sentimenti di devozione e di affetto.

Giorgio Beliossi

Commosi per la morte inattesa di un camerata che aveva dimenticato accesa una sigaretta, si è sviluppato un incendio, che ha provocato la morte di un giovane, figlio di una famiglia di operai.

NOTIZIARIO ITALIANO

L'Ordine degli avvocati di Forlì a quello di disciplina dei procuratori, in merito ad articoli comparati in un giornale di Bologna e in altro giornale di Forlì, ha deciso di presentare un istogramma di protesta.

AL CINEMA BORSA

IMMENSO SUCCESSO DI NATACHA INTERPRETE Leta Visconti Brignone

ANTINEVROTICO DI GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO

CURE di PRIMAVERA della DITTA ZANARDI

La più saggia cura del sangue, la più efficace cura della gotta, la più efficace cura della reumatismo, la più efficace cura della sciatica, la più efficace cura della nevralgia, la più efficace cura della migrale, la più efficace cura della emicrania, la più efficace cura della vertigine, la più efficace cura della vertigine, la più efficace cura della vertigine.

CORRIERE SPORTIVO

Corse al trotto a Modena

Una decina di giorni appena e poi ritorno nella nostra città la grande riunione teatrali e culturale per cui in luogo una speciale importanza dal lato non solo differenziale, ma anche qualitativo.

La bandiera alla scuola d'aeronautica

È stata fissata la data della consegna della bandiera alla scuola d'aeronautica, che avrà luogo il giorno 15 aprile.

Un'alta distinzione al gen. Badoglio

Con recente determinazione del Ministro della Guerra, il Tenente Generale cav. Pietro Badoglio è stato autorizzato a recarsi in Francia, dove si trova attualmente, per motivi di salute.

Il Congresso agrario nazionale

Per quanto i lavori del congresso agrario nazionale, che si sta svolgendo a Roma, sono ancora in corso, si può dire che il congresso ha già raggiunto un alto grado di interesse.

Giorgio Beliossi

Coll'animo straziato non danno il triste annuncio il padre Cav. RAFFAELE, la madre GIULIA FORMIGNANI, i fratelli GINAMARIA, GIANNI, GIUSEPPE e l'avola ANTONIETTA GAETANA FORMIGNANI.

Giorgio Beliossi

figlio adorato del suo titolare avvenuta a Romano Lombardo in seguito ad una straziante sciagura, mentre recitavasi al suo reggimento per adempere al suo dovere di valoroso soldato.

Giorgio Beliossi

indipendenti della DITTA RAFFAELE BELIOSSE E C. dividono lo straziante dolore del loro amato titolare al quale esprimono sentimenti di devozione e di affetto.

Giorgio Beliossi

Commosi per la morte inattesa di un camerata che aveva dimenticato accesa una sigaretta, si è sviluppato un incendio, che ha provocato la morte di un giovane, figlio di una famiglia di operai.

NOTIZIARIO ITALIANO

L'Ordine degli avvocati di Forlì a quello di disciplina dei procuratori, in merito ad articoli comparati in un giornale di Bologna e in altro giornale di Forlì, ha deciso di presentare un istogramma di protesta.

AL CINEMA BORSA

IMMENSO SUCCESSO DI NATACHA INTERPRETE Leta Visconti Brignone

ANTINEVROTICO DI GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO

CURE di PRIMAVERA della DITTA ZANARDI

La più saggia cura del sangue, la più efficace cura della gotta, la più efficace cura della reumatismo, la più efficace cura della sciatica, la più efficace cura della nevralgia, la più efficace cura della migrale, la più efficace cura della emicrania, la più efficace cura della vertigine, la più efficace cura della vertigine, la più efficace cura della vertigine.

LA GUERRA
Le oscillazioni della bilancia

(Servizio particolare del Resto del Carlino)

Londra 15. sera. Dopo la presa di Bailleul con una facile prevedere, la battaglia attraverso una fase acuta. Gli inglesi hanno fatto alcuni passi indietro...

Il vantaggio iniziale

Londra 15. notte. Il Daily Chronicle scrive: Il vantaggio iniziale permise ai tedeschi di lanciare tutta la linea del settore di Ypres non sorprende...

La successione di Czernin

La crisi austriaca e le alleanze. Inquietudine per gli intimi scandali

Zurigo 15. sera. Si ha da Vienna in data d'ieri: Il prelatto Hauser e il deputato Waldner si sono recati dal primo ministro Seidler per esporre...

Il programma di Tizza

Servizio particolare del Resto del Carlino. (Vice R.) - Burian è il vicario di Tizza. Questa è ora anche l'impressione generale...

Gli attacchi a Ribot

Parigi 15. notte. Il deputato radicale socialista Violette già ministro per gli approvvigionamenti nel gabinetto di Ribot...

Il messaggio di Burian al Cancelliere tedesco

Zurigo 15. notte. Si ha da Vienna: Le Wiener Zeitung pubblicò il seguente telegramma imperiale: Caro cancelliere...

Commento inglese

Londra 15. notte. Il Daily Mail dice che la modificazione avvenuta nel personale di governo austriaco...

La linea inglese è intatta

Londra 15. notte. Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice: Non ci sono stati alcun cambiamento durante la notte sul fronte britannico...

Il bollettino tedesco

Breslavia 15. sera. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: L'esercito del generale Sirr von Arnim seguendo il nemico che indietreggiava...

Borse estere

PARIGI 17. - Rendita francese 3 per cento perpetua 50.25 - Rendita francese 3 1/2 per cento ammortabile 70.75 - Rendita francese 5 per cento ammortabile 89.50...

Il mercato di New York

NEW YORK 17. - Cambio su Londra 60 giorni 60.10 - Cambio su Parigi 60 giorni 5.72 3/8 - Cambio su Berlino 60 giorni 100.00...

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POZZI, gerente responsabile. Per avvisi di provenienza locale ordinari e straordinari, e Domande di Impiego...

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCASI subito fattorino per negozio terraggio Zecchi d'Asolo. CERCASI subito signorina dattiloscrittrice pratica...

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI

AFFITTARE subito persone distinte appartamento ammobiliato tre ambienti centralissimo. Scrivere Cassella 2188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA...

BUON AFFARE

BUON AFFARE. Vendo casa Milano. Scrivere Sacchi, via Piacenza 11, Milano. CERCANSI mobili da studio d'occasione in buono stato...

INDUSTRIALI

INDUSTRIALI vendesi (Prato-Toscana) Molino idraulico, tre case con 10.000 metri terreno irrigato. Prezzo 40.000, esclusi mediatori...

MUTUI

MUTUI ipotecari lire centomila in primo rango disponibile pronto. Scrivere L. 2917 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA...

ALTERNATORI

ALTERNATORI, di ogni potenza, di ogni tensione, di ogni frequenza, di ogni tipo di corrente...

TA' EMILIANA DI COSETTI

TA' EMILIANA DI COSETTI, Via Cassella 2188, Bologna. Offerta di servizi di vario genere...

Il miglior lassativo fisiologico

il solo che effettua la rieducazione funzionale dell'intestino.



Preparato dai Laboratori dell'Urodonal. Invio gratuito di scatoletta campione e letteratura.

Il più energico antisettico urinario

Sciolto nel Meibum



Il buon PAGOOL. OPUSCOLI GRATUITI A RICHIESTA.

Corsi accelerati Tornitori - Automobilisti - Radio-telegrafisti - Aggiustatori meccanici. CORSI SPECIALI MOTORISTA-AVIATORE. Rimodate Scuole-Officine professionali GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1

PREMIATE NUOVE OFFICINE. BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9. A. RIMONDINI - Permessi Circolari. Automobili e noleggio - Patente gratuita

SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO. NORD, CENTRO E SUD AMERICA. "LA VELOCE", "LLOYD ITALIANO". PER INFORMAZIONI: rivolgersi in Bologna, all'Ufficio Passeggeri, Piazza Re Enzo, Via Orfei (Palazzo Ronzani), oppure in tutte le città principali d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società sudindicate.

ASININA. Ho potuto, per l'uso fatto nel mio ambulatorio, dello Sciroppo Negri e scacchetti, sempre più confermare la giusta riputazione che gode da tanto tempo per la sua efficacia nelle tossi infantili...

Advertisement for various services and products, including 'RAPPRESENTANTI AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI', 'DARTAGLIA', 'SPECCHI', 'ANNUNZI DI IDOLE COMMERCIALI', 'RILANCIERE', 'CANCELLERIA', 'MOTORI', 'PRODOTTI', 'MUTUI', 'ALTERNATORI', 'TA' EMILIANA DI COSETTI'.





I gruppi politici

Roma 19, sera

Giornata molto movimentata per i gruppi politici di adempimento...

Nella riunione di stasera ha preso atto delle motivazioni lette stamani dall'onorevole Turati in sede di Commissione parlamentare...

Stamani si è riunita pure l'Unione parlamentare con l'intervento di numerosi membri. Fra le varie questioni esaminate...

Il Fascio Parlamentare di azione nazionale ha tenuto stasera una lunghissima adunanza in essa si è occupato specialmente della questione di interpellanza...

Al Senato

La seduta è aperta alle ore 15. Presiede l'on. Manfredi. BERGAMASCO, a nome della commissione di contabilità interna...

Una commissione senza presidente

Oggi si è riunita la Commissione d'inchiesta sulle spese del 1917, tuttavia essa non è riuscita a convocare i suoi membri...

Per l'Intesa giuridica italo-francese

Per invito dell'Unione intellettuale franco-italiana, l'on. Senatore Scialoja ha tenuto alla Sorbona un'importante conferenza...

Corriere londinese

Il "povero diavolo", millionario

Londra, aprile

(G.) La guerra non ha ucciso il cinematografo né in Inghilterra né in altri paesi del mondo. Vi parlo stasera ma è così il personaggio più largamente popolare nell'Inghilterra d'oggi non è sfatto un eroe della guerra...

Un tipo simile, voi lo immaginate già, non ha alcun bisogno di imbastire una commedia per far ridere: non ha che ad abbandonarsi alla corrente irresistibile che lo porta...

Il povero diavolo, stordito e sconosciuto più del solito, perde la chiave della sua stanza e dimentica il numero. Eccolo smarrito nell'immenso palazzo...

Il povero diavolo, stordito e sconosciuto più del solito, perde la chiave della sua stanza e dimentica il numero. Eccolo smarrito nell'immenso palazzo...

Un'altra volta Charlot si descrive un suo tentativo per diventare attore cinematografico sul serio...

Fuor dell'arte cinematografica, nella vita, che cosa fa il povero diavolo? Questo «povero diavolo» nella vita sta guadagnando milioni...

Lasciamo andare queste malinconie, non siamo che una neta grave quel che deve essere un allegro vivace assai. In sostanza, in Charlot trionfa il genio artistico...

Caduti sul campo dell'onore

Arrigo Fagorzi, 28. Aperto...

Arrigo Fagorzi, 28. Aperto. Arrigo Fagorzi, 28. Aperto. Arrigo Fagorzi, 28. Aperto.

Gli agricoltori e il problema della carne

Roma 19, sera

Ieri sera il Congresso degli agricoltori tenne una riunione dedicata specialmente al problema zootecnico.

La cerimonia patriottica di Ferrara

Ferrara 19, sera

Ieri si è svolta a Ferrara la bella cerimonia che nel già avanzato autunno...

Con felice improvvisazione egli portò il suo senso fuori intralciando ricordando loro l'alto significato che aveva quella bandiera...

Con felice improvvisazione egli portò il suo senso fuori intralciando ricordando loro l'alto significato che aveva quella bandiera...

Con felice improvvisazione egli portò il suo senso fuori intralciando ricordando loro l'alto significato che aveva quella bandiera...

Con felice improvvisazione egli portò il suo senso fuori intralciando ricordando loro l'alto significato che aveva quella bandiera...

Con felice improvvisazione egli portò il suo senso fuori intralciando ricordando loro l'alto significato che aveva quella bandiera...

Arresti di impiegati

al Ministero delle armi e munizioni

Nei mesi scorsi vennero dal ministero delle Armi e Munizioni detenuti (almeno) 10 impiegati...

I fasti dei ladri a Venezia

Venezia 19, sera

Le rapine dei ladri continuano a Venezia. Le furti ebbano ingenti nella sera, alcuni donati furono scoperti e sei ladri cadde nelle mani della giustizia.

L'appartamento di Luchesi Impolto, il quale di Lampa Pasquale, marciante della Croce Rossa...

Avv. Francesco Litoni

Avvenuta ieri 19, alle ore 10.

Il trasporto avrà luogo domenica mattina, alle 8 partendo dalla casa N. 35 di via Dante.

La presente serve come partecipazione personale.

Ieri notte a Modena, dopo lunga e penosa malattia, spegnesi la preziosa e laboriosa esistenza di

Marco Monteguti

Affranti dal dolore ne comunicano il loro

sto annuncio la moglie VELLA PIZZOLI, figli ELIO, AMALIA, MATTEO e GIUSEPPE, il genero NELLO BRANCHINI, i nipoti FAUSTO e UMBERTO, i cognati e tutti i parenti.

Si omettono le partecipazioni personali. Modena, 19 Aprile 1918.

Vendita di immobili all'asta

Il 29 corr. Aprile alle ore 9 in Folla presso lo studio notarile del Dottor MASSARO si procederà alla vendita all'asta di immobili, e cioè poderi ecc.

I poderi situati nei comuni di S. Felice, S. Felice di Sole e Castrocaro sono N. 8 e diversi in sei lotti.

La superficie complessiva è di ettari 130, 12, 73 e il prezzo di base è di L. 12, 500, 00.

Le case sono situate in Forlì e Castrocaro.

Il bando relativo, depositato nello studio notarile suddetto, potrà essere richiesto in copia alle Amministrazioni del Registro di Mendicchi dell'Asilo Giardino e degli Uffici di Mazini.

Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 4.000.000

Sede prov. in BOLOGNA - Succursale in PADOVA

AVVISO

Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

In conformità al disposto dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria il giorno 21 maggio p. v. alle ore 14 in Bologna presso la Spettabile Banca Italiana di Sconto...

ORDINE DEL GIORNO Parte ordinaria

- 1. - Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione 1917. 2. - Relazione del Sindaco. 3. - Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1917 e deliberazioni relative. 4. - Nomina di cinque consiglieri d'Amministrazione in sostituzione degli uscenti di carica. 5. - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti. 6. - Emolumento ai Sindaci.

Parte straordinaria

- 7. - Ratifica delle facoltà speciali concesse ai propri funzionari di fermare i versamenti di azioni Banca d'Italia e di aprire Conti Correnti. Il deposito delle azioni per avere diritto ad intervenire all'Assemblea dovrà essere effettuato, giusta il disposto dell'articolo 14 dello Statuto Sociale, entro il giorno 20 aprile corrente nelle ore d'ufficio.

In Venezia presso la Banca Italiana di Sconto; in PADOVA presso la Succursale della Banca Veneta; in BOLOGNA presso la Sede provvisoria della Banca Veneta, Via Altabella, 4-5; in ROMA presso la Banca Italiana di Sconto; in FIRENZE presso la Banca Italiana di Sconto.

Bologna, 5 aprile 1918. per il Consiglio d'Amministrazione IL PRESIDENTE G. DA ZARA IL DIRETTORE A. MAZZI

Art. 15 dello Statuto: - Ogni Azionista ha un voto sino a cinque Azioni da lui possedute. L'Azionista che possiede più di cinque e meno di cento Azioni, ha un voto ogni cinque Azioni e per quella che possiede oltre il numero di cento, ha un voto ogni 25 Azioni.

Art. 16: - L'Azionista può farsi rappresentare all'Assemblea e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'Assemblea, purché il mandato sia conferito ad Azionista. Il mandatario non potrà rappresentare più di venti voti oltre a quelli che gli appartengono in proprio. Il mandatario non potrà rappresentare più di un altro Azionista.

AVVERTENZA

A termini dell'art. 18 dello Statuto si avverte che i depositanti e creditori in Conti Correnti potranno farsi rappresentare all'Assemblea per mezzo del loro esponente di legge, i quali però non avranno voto deliberativo. I delegati dovranno essere nominati con regolare protocollo notarile, che dovrà essere esibito agli Uffici della Banca Veneta almeno tre giorni prima dell'Assemblea, onde ritrarre il relativo biglietto d'Assemblea.

A termini dell'art. 170 del Codice di Commercio, il Bilancio e la relazione del Sindaco saranno consegnati presso gli Uffici della Banca dal giorno 19 aprile.

Descartes dice nel « Discours de la Méthode » che se vogliamo conoscere vivente il giudizio che di noi e delle cose nostre e del nostro paese faranno i nostri posteri, dobbiamo viaggiare in paesi stranieri. Le genti straniere contemporanee sono per l'obiettivo estraneità determinata dallo spazio quello che i posteri sono nel tempo. Questa riflessione del filosofo francese è resa assai più suggestiva dal considerare il fatto che il « Discours » è in realtà un libro di guerra e cioè un libro che la guerra ha fecondata, sviluppato, deciso, un libro scritto o almeno pensatamente pensato nelle pause rassicurate e sistematiche dei vagabondaggi d'un soldato.

È il pensiero citato è un pensiero di guerra, perché noi sappiamo bene per l'esperienza guerresca nostra che gli altri popoli, così nemici come amici, ci giudicano, durante la guerra e per la guerra, assai meno subiettivamente di quanto si possa presumere e ci vedono in quello scorcio prospettico che contiene una definizione di noi quale noi non saremo né capaci né coraggiosi di formare se non tra parecchie generazioni. Il popolo, e più una razza, si manifesta in sincerità durante un conflitto quale si è impegnato a fondo e ne vive ed arti-diplomatiche, né esagerazioni di similitudine di letteratura di guerra possono alterare gran che agli occhi di chi osserva la solidità e la portata del suo pensiero.

Se ci teniamo al caso particolare del « Discours sul metodo » possiamo trarre considerazioni d'una singolare efficacia illustrativa. Descartes era una mente timida, un'anima timorosa. La sua medesima correttezza è un'esitazione ed a questa esitazione si deve se l'idea del libro — lo non dico addirittura: il libro — pensato parecchi anni innanzi, fu realizzata così tardi.

Un caso simile è quello del « De revolutionibus orbium caelestium » del Copernico, rimasto almeno trent'anni nel cassetto e poi dedicato al papa. A questa esitazione copernicana aveva evidentemente voluto la mira Leopardi nel dialogo « Il Sole e Copernico », laddove il sole ammonisce l'astronomo — Senti, Copernico... ti dico io dunque che forse, dopo di te, ad alcuni i quali approveranno quello che tu avrai fatto, potrà essere che tocchi qualche scottatura... Prendi questo partito: il libro che tu scriverai, dedicarlo al papa.

Descartes confessa la propria esitazione e insiste con minute di particolari sull'occasione che mise il pensatore nella morale necessità di scrivere il libro. Pare che il braccio del filosofo si elevi di quando in quando in indifferenza in tutto quello che circonda l'irresistibile ragione della nuova scienza. E' la società, è il mondo, sono le passioni degli uomini, è tutto quel che succede che esige questo libro.

Il filosofo è seduto sulla sua scrivania e dà un'occhiata in terra di guerra, guardando in faccia. Insomma Descartes dichiara l'innalzamento del proprio giudizio stando in zona di guerra, uomo d'armi egli stesso.

PAOLO ORANO

Il processo Cortese e soci

Roma 19, sera

Continua oggi l'interrogatorio del Manfredi il quale è chiamato a spiegare parte consistente delle operazioni del Colozza e i motivi per i quali egli si convinse della bontà dell'affare e sulla partecipazione del comm. Diato, sulla cui autenticità non ebbe dubbio.

Il Manfredi aggiunge: Nego in modo assoluto che il Cortese mi avesse prevenuto della falsità del Diato che doveva poi essersi presentato al Banco. Se il Cortese fosse all'oscuro di una cosa simile, lo avrei detto per il colloquio fuori della mia stanza. Nel colloquio mi fu detto che il Diato, al pari dell'affare della Diato, quando accusò agli gravi responsabilità create a me e al comm. Folchi, il comm. Diato stesso che in ogni caso, qualora lo si Folchi avessero dovuto render conto al Consiglio, egli era pronto a venire a Roma e a presentarsi al Consiglio di amministrazione del Banco.

Una sentenza tra avvocati

Durante l'interrogatorio avviene un vivace incidente tra gli avvocati della difesa e della parte civile. Il vivo battacchio continua ancora per qualche tempo, con un crescendo di epiteti poco parlamentari ed il presidente non riesce a sedarlo. Ad un certo punto l'on. Di Antonio, che è il presidente, fa un'interpellanza al comm. Diato, un fascio di carte che sono davanti all'avvocato B. e lo sciorina contro l'avv. Macheroni. I due avvocati continuano ad insultarsi e verrebbero alla mano se non fossero trattenuti dai colleghi.

Il presidente riesce finalmente ad imporre silenzio a tutti e dice: E' indegno che gli avvocati diano un simile spettacolo.

La sentenza è stata pronunciata dal Banco e dalle spiegazioni del Diato, la Banca e col Colozza e col Cortese. Dice che nel dicembre 1916 i falsi Diato e Ferraris vennero a Roma e da essi ottenne una dichiarazione scritta la quale confermava l'esistenza del sindaco Di Antonio, l'eredità del credito del Cortese ed il fatto che questi avrebbe tutto pagato per tramite della Banca Commerciale. Invano attendemmo la liquidazione e poiché la situazione diventava sempre più pressante, preferii che il Colozza parlasse col Folchi in occasione di un prelievamento di centomila lire che il Colozza mi disse dover servire per la dote alla sorella del Cortese.

Il 12 gennaio 1917 tornò a Roma il Di Antonio, un fascio di carte che sono davanti all'avvocato B. e lo sciorina contro l'avv. Macheroni. I due avvocati continuano ad insultarsi e verrebbero alla mano se non fossero trattenuti dai colleghi.

Prima di prendere il consueto riposo, per intrusione dei colleghi ha luogo la pacificazione tra l'avv. Macheroni e l'avvocato D'Angelozzi.



# Le dichiarazioni dell'on. Sonnino alla Camera sulla polemica Clemenceau-Czernin

## La mozione Pietravalle

Roma 20, sera.  
PRESIDENTE. — L'on. Sonnino, ministro degli Affari Esteri, ha risposto alla mozione di Pietravalle, la quale, considerando l'importanza della resistenza fisica e morale della popolazione civile, specialmente nei grandi centri, di fronte alle bombe e ai gas, e la distribuzione degli approvvigionamenti, della distribuzione dei prodotti di prima necessità, invita il Governo a maggiori e migliori provvidenze, e una più organica ed efficace politica di guerra.

La mozione è firmata anche da molti deputati.

L'on. Sonnino illustra quello che egli definisce il « problema di guerra », che non si è dato l'importanza che merita, e che non si è dato l'importanza che merita, e che non si è dato l'importanza che merita.

# LA NOSTRA GUERRA

## Il Bollettino del Comando Supremo

20 APRILE 1918  
Sulla fronte montana pattuglie nostre ed alleate eseguono vivaci azioni ed inflissero perdite ad avversario.  
La nostra artiglieria ha battuto con visibile efficacia le posizioni avversarie dell'altipiano di Asiago e tenuto a lungo sotto il tiro numerosi nuclei nemici che per sottrarsi alla piena della Piave tentavano sgombrare le Grave di Papadopoli.

**DI AZ**  
I prestiti degli Stati Uniti agli alleati superano i 42 miliardi

# L'eccellente contegno degli americani in Francia

Washington 20, sera.  
La stampa si occupa di questo eccellente contegno del segretario per la guerra Newton Baker.

« Dal punto di vista fisico — egli ha detto — i nostri soldati sono ragazzi robusti e pieni di salute. E dal punto di vista morale e intellettuale essi non lasciano nulla a desiderare poiché sono di ottima condotta, sempre allegri e in eccellenti rapporti cogli alleati così militari come borghesi. Tornando da questa visita d'ispezione in Francia ho riportato un senso di meraviglia e di orgoglio per la rapidità e la perfezione della nostra organizzazione militare, che conferma ancora una volta la caratteristica principale della nostra nazione, cioè l'energia. Per averne un'idea bisogna visitare i campi speciali di allenamento per gli ufficiali e cenno altre manifestazioni di forza sapientemente organizzate dove ogni cosa si muove col massimo entusiasmo senza un momento di tregua per il trionfo della grande causa. »

# Sulle linee della battaglia in Francia

## Triplice intermezzo

Parigi 20, matt.  
La battaglia ha riacquisito a nord e a sud della Lys, a nord e a sud della Somme, presso gli sbocchi della vallata della Lys. Dal mare all'Atlantico, un solo settore sacro, quello tra Arras e Ypres, è rimasto in mano alle nostre truppe. Ma nel settore di nord, dove si muovevano divisioni e mezzi di lotta straordinaria. Aspettando che si risolvesse il problema degli alleati, come altri indici fanno pensare, si attende un momento di calma. La battaglia si svolge in un settore di nord, dove si muovevano divisioni e mezzi di lotta straordinaria. Aspettando che si risolvesse il problema degli alleati, come altri indici fanno pensare, si attende un momento di calma.

# Il risarcimento dei danni di guerra

I voli degli abitanti delle province invase dal nemico, per ottenere il risarcimento dei danni di guerra, espressi già all'on. Orlando, che assume, sotto il profilo del Parlamento l'impegno solenne di realizzare, dopo lunghi studi da parte di una Commissione composta di senatori, deputati, giuristi, nomina nello scorso gennaio dall'on. Luzzatti, vennero ora riassunti in una elaborata relazione, da presentarsi al presidente del Consiglio dei Ministri, che servirà per l'atto suo valore giuridico, politico ed economico, di essere copiosissima.

La relazione, stesa dal senatore Polacco, eminentemente giurista, si limita a tracciare i criteri fondamentali e le linee direttive del vagliato disegno di legge, tenendo presenti, non solo i danni di guerra subiti dalle province invase, ma altresì quelli dei territori nazionali non profanati dal piede nemico, con esclusione assoluta di tutti i danni della legislazione e della giurisprudenza dominanti ammettono già l'integrale, incondizionato indennizzo. E questi questi confini la relazione della Commissione presieduta dall'on. Girardini deputato di Udine, non avrebbe potuto essere più esauriente.

# Dichiarazioni dell'on. Sonnino sul dibattito Clemenceau-Czernin

Vengono presentati diversi disegni di legge a relazioni.

Sonnino, ministro degli Affari Esteri, ha risposto alla mozione di Pietravalle, la quale, considerando l'importanza della resistenza fisica e morale della popolazione civile, specialmente nei grandi centri, di fronte alle bombe e ai gas, e la distribuzione degli approvvigionamenti, della distribuzione dei prodotti di prima necessità, invita il Governo a maggiori e migliori provvidenze, e una più organica ed efficace politica di guerra.

La mozione è firmata anche da molti deputati.

L'on. Sonnino illustra quello che egli definisce il « problema di guerra », che non si è dato l'importanza che merita, e che non si è dato l'importanza che merita, e che non si è dato l'importanza che merita.

# La giornata del 19

Nessun cambiamento sul fronte inglese  
Londra 19, sera.  
Il comunicato del maresciallo Haig della sera dice: « Nessun cambiamento è sopravvenuto durante la giornata sul fronte inglese. Il nemico ha continuato a tenere in vari punti, bombardando violentemente stamani all'alba le nostre posizioni a nord di Merville, ma non vi è stata alcuna azione di fanteria. La nostra artiglieria ha risposto con successo al fuoco del nemico, e ha respinto le sue truppe, e ha respinto le sue truppe, e ha respinto le sue truppe. »

# L'ultimo successo belga

L'operazione tentata il 27 corrente sul fronte belga da Kippe e Langemarck era stata preparata da un mese. Il nemico ha subito una perdita di 1000 uomini. Il nemico ha subito una perdita di 1000 uomini. Il nemico ha subito una perdita di 1000 uomini.

# Le dichiarazioni dell'on. Sonnino

Roma 20, sera.  
Le brevi dichiarazioni del ministro degli Esteri non vanno considerate soltanto come una giustificazione per non rispondere alle domande di natura politica, ma anche come una affermazione di una politica di guerra, che è in corso, e che è in corso, e che è in corso.

# Colpi di mano e cattura di prigionieri

Parigi 20, sera.  
Il comunicato ufficiale della sera dice: « I tedeschi tentano un colpo di mano nella regione di Hagard e Santerre; i prigionieri, tra cui un ufficiale, rimangono in mano alle nostre truppe. »

# Il bollettino tedesco

Berlino 20, notte.  
Si ha da Berlino: « Un comunicato ufficiale dice: Sul fronte di battaglia della fanteria si è limitata a ricognizioni. Violente combattimenti di fuoco presso Wytschaete a Bailloulet. »

# L'on. Schiavon

Schiavon svolge un'interpellanza al Commissario dei Consumi sulla politica degli approvvigionamenti con speciale riguardo ai maggiori bisogni della città e del paese in tempo di guerra. Fa presente la speciale condizione di disagio in cui, in seguito ai dolorosi avvenimenti militari di ottobre, sono venute a trovarsi le popolazioni invase dal nemico, e che esse sono state costrette a vivere in condizioni di estrema povertà.

# La riunione del fascio parlamentare

Dopo la riunione di ieri sera il Fascio parlamentare si è riunito oggi, sotto la presidenza di Sonnino, in un'aula del Senato, dove ha partecipato gli aderenti alle due Camere. Gli onorevoli Giardini, Celis, e Fioravanti hanno parlato in proposito delle discussioni avvenute in seno al Fascio sulla questione della organizzazione amministrativa e industriale del Ministero delle armi e munizioni.

# I canoni a lunga portata individuati

Parigi 20, sera.  
Il Petit Parisien dice che in seguito agli assaggi che vennero fatti con difficoltà, data l'ardua impresa, si è riusciti a individuare grossi canoni. Quindi sono cercati i mezzi efficaci per combattere i pezzi mostruosi e si crede saranno trovati.

# L'on. Nuvoletti

Nuvoletti svolge la seguente interpellanza: « Per conoscere che cosa intenda comunicare in merito al chiesto aumento del prezzo dell'olio d'oliva ed alla domanda di abolizione del privilegio accordato a pochi grossi negozianti di requisire l'olio stesso per il Governo, incarico forti somme in danno dei produttori e degli altri commercianti. »

# La nota parigina dice

La situazione militare è attualmente giudicata con ottimismo. Il Reo di Parigi in giudizio, in base ad una paragrafo di un articolo della stampa, pubblica una lettera trovata sopra un ufficiale ucciso ad Hebutouche da cui risulta che la direzione generale dell'offensiva era verso il Belgio, e che l'attacco era in direzione di Chantilly e di Compiègne, nel settore di Joinville e verso le Cotes di Meuse. I francesi fecero un certo numero di prigionieri. Da parte loro i tedeschi effettuarono un colpo di mano a Merville, ad un punto del fronte di Merville, ad un punto del fronte di Merville, ad un punto del fronte di Merville.

# Divagazioni della stampa austriaca sulla situazione al fronte italiano

Vienna 20, sera.  
La Wiener Freie Presse si propone il quesito sul motivo per cui finora gli austriaci non abbiano tentato un'offensiva contro l'Italia, mentre la simultaneità di quella tedesca avrebbe corrisposto ai principi strategici. Il giornale crede che ciò non avvenga è dovuto al fatto che non avrebbe servito allo scopo precipuo di contenere il fronte franco-inglese sul fronte italiano. Inoltre l'offensiva, per ripercuotersi sui fronti occidentali, avrebbe dovuto essere avvertita nell'Italia. Ma il giornale austriaco non crede che l'offensiva austriaca sia stata finora tentata, e che essa sia stata finora tentata, e che essa sia stata finora tentata.





# La scuola e il mistero dei meridiani

Il disegno di legge presentato al Parlamento dall'on. Beronini sulla riforma della Scuola Normale — notevoli emendamenti ad analogo disegno di legge dell'on. Credaro, presentato nel 1914 e non ancor decaduto — suscita profuse discussioni tra quanti s'interessano dell'argomento per ragioni di cultura, di professione o di altra idealità. E sono molti, rallegriamoci. Dovrebbero essere anche di più, a rigore. La cultura è per la vita morale di una nazione come la circolazione del sangue per la vita fisica dell'individuo: da qualunque punto parta, corre nel circolo il bacillo che corrompe o il germe che rinnova e risana. Non si dica il pubblico: «si tratta di maestri e di maestri! Il pregiudizio non è ancora vinto di considerare il maestro sotto l'aspetto visuale del suo stipendio e la misura ai pari di una dattilografia, se cittadina, o, se rurale, soggetto e oggetto di galanteria, come in qualche cromolitografia romantica a tre atti, da parte di brigadiere dei carabinieri o del sindaco del villaggio. E' ben vero che ad ammirare i codardi pregiudizi han servito molte volte gli stessi ornamenti scolastici.

La questione del «maestro» è di somma importanza. Non per estetismi umanitari alla Victor Hugo, ove si confondono in nebulose e retoriche astrazioni le leggi precise dell'anima e della civiltà; ma per il fatto che il maestro è un uomo, e un uomo è un essere mistico alla Tolstoj, che conduce, per opposto cammino, alla medesima ineffabile pratica e ad un uguale innalzamento di progresso. Non faremo del maestro né un sovrano delle coscienze né un pastore di popoli: né un vate dell'Avvenire; col rischio di vederlo innanzi, stupefatto e smarrito, come il povero del teatro popolare creato per vederlo, e il cui incubo di regalità dura ventiquattro ore. Noi vogliamo dare al maestro l'istruzione che gli è necessaria, la stima sociale che gli compete, il pane per il suo stomaco e qualche idea chiara sulla funzione sociale che gli si affida.

La guerra ha rinvigorito nei cittadini il senso della loro partecipazione attiva allo Stato. Lo Stato sono io, diceva Rivaleu; oggi tutti sappiamo che lo Stato siamo noi. E da noi, non da uno solo, dipende che le cose vadano bene o vadan male: che si abbia il grano, l'istruzione, la salute, la vittoria, la pace e simile grazia di Dio. Anche il maestro si sentirà, nell'aula moderna delle «scuole metropolitane o nella buca di campagna, mandatario della nazione per un geloso compito di conservazione e di fruttificazione. La brina che cade su la pianta in fiore distrugge spesso il raccolto.

E allora vedete come importi creare dei buoni maestri, questi sergenti del grande esercito di pace, cui tocca il primo diramamento delle reclute. Del disegno di legge Credaro-Beronini dovrebbero pertanto interessarsi molti di più che i soli «tecnicisti pedagogici» e i professori delle scuole normali. E' interesse va inteso nel senso di preoccupazione e di passione. Si è già detto: tutto circola, il bene e il male. Il pubblico, per dura esperienza e per infingarda consuetudine, vede poco alle riforme in genere ed è indifferente alle scolastiche in specie. C'è un proverbio che ricorre in tali occasioni come ammonimento o difleggio: fare e disfare è tutto lavorare. Intanto il cattivo maestro forma, i cattivi scolari, e questi i mediocri professionisti o gli inerti operai; si tramandano le ignoranze, le corruzioni, gli scetticismi: una generazione contaminata la successiva. Se sarà il germe benefico a percorrere il circolo, se ne vedranno gli effetti, a immediata ed a lunga scadenza, nel senso opposto.

Il paese stesso deve additare al Parlamento i problemi più urgenti che sono per la loro importanza eminentemente politici. In questi tre anni di guerra il giusto e santo criterio di accumulare tutti gli sforzi al solo scopo di concluderla con vantaggio e con onore è stato, non di rado, scontorito sino a misconoscere la necessità di cure e di nutrimento per quelle attività della Nazione che non si esplicavano sulla linea del fuoco o nelle fabbriche di cannoni. Si è finalmente compreso che nulla era, in fatto; estraneo alla guerra, e che a questa si doveva un grave colpo determinato dall'atrofia e il marasma appunto là ove debbono, per il loro più remoto rendimento, costituirsi le riserve materiali e morali della nazione. Poiché l'appetito è il più efficace consigliere, l'agricoltura ha avuto, con pieno diritto i primi onori. La giustizia la segue nelle cure del Governo; ed anche l'istruzione pubblica.

Diciamo la verità: gli esami di ripazione toccheranno d'ora innanzi, più che agli scolari, ai ministri. In una antica maniera della Minerva ho visto e con curiosità malinconica esaminato più volte, i ritratti ad olio eseguiti aere pubblico per tradurre ai posteri l'effigie di quanti furono summi moderatori agli studi. Mi rammento quasi tutti; insigni, alcuni. Ma si sa che, nella gerarchia delle ambasciate ministeriali, la Minerva è solo un piedistallo più su delle Poste o Telegraf. Il suo titolare gode fra le Eccellenze il posto che la Spagna ricevette (o, meglio, ricopriva) tra le grandi nazioni. Perciò e per altre cause, anche tra i valentissimi, anche tra gli insigni, i più han lasciato come ministri un cattivo ricordo: di aver fatto, più male che bene e, come quel cardinale dell'epigramma, il male di averlo fatto bene e il bene male. Onde io, in meditazione dinanzi a quelle venerande effigie, mi son chiesto se, a titolo di analogia con gli ultimi della classe (oh Ferravilla!), il pubblico italiano non avesse diritto di commissariare ad un pittore affamato alcune paia di orecchie d'asino per la debita compiutezza iconografica. Sempre a sue spese, è convenuto ma il buon pubblico si consolava con la coscienza di compiere due meritorie azioni in una sol volta.

Non entro a discutere del disegno di legge. So che vi ha avuto gran parte il egregio studioso di fede e di attività nei comuni. So che in genere è stato un accorto e che dovrà avere un lusingoso salutare su la scuola che crea i

# Il resto del Carlino - La Patria

## Lettere parigine

### Rendez-vous a Vincennes

(S.) — Le quattro del mattino. Nel buio un lugubre incrociatore di raggi azzurri converge sul portone del massiccio edificio carcerario addormentato. Nel silenzio della notte, rombono a intervalli i motori delle automobili di piazza accoppiate dai soliti indispensabili «rendez-vous» che deve avere un ego nel mondo. Una sentinella che ha il volto nascosto fino alla punta del naso in una grossa stoffa di lana fa i quattro passi, frotta la sua fronte sul fucile. Il freddo è pungente; penetra nelle ossa. Un minuto sembra un'eternità.

Si aspetta nel buio, nel silenzio, nel freddo. Dopo un quarto d'ora un altro rombo di motore, rompe in quiete profonda e, a momenti, per il crepitio di una mitragliatrice «monstruosa» sotto la pressione dei due pollici di un gigante. Un'automobile che arriva a tutta velocità. La sentinella ha riconosciuto il segno nella striscia rossa che attraversa i fari. Un cinghiale, che è in attesa, e con un rumore sinistrato, la porta di ferro, pesante, gira sui cardini bianco a dirlo, arrugginito. La vettura scopre nella notte, oltre il cancello.

Il veicolo che deve trasportare il condannato sullo spiazzo di Vincennes. D'ora in poi, il condannato si alligano lungo il murettillo e ne discendono i fucili di ogni grado. Nemmeno un borseggiatore, se si accostava il Commissario di Polizia, Priollet, addetto al Campo di Vincennes di Parigi.

Un generale, salta a terra da un'automobile. È il Procuratore militare di Parigi, assistito dal Consigliere Pottier, giudice militare. Le precauzioni non sono mai troppe. Chi sa che Bolo, una volta dinanzi alle canne dei fucili, non si decida a rivelare un segreto sensazionale. Il generale Duhal sarà lì per decidere.

Un'altra mezz'ora è passata. Sono le 4,40, l'ora fissata per la lugubre sveglia. Ma i magistrati del 3.º Consiglio di guerra sono ancora parati. Ancora dieci minuti ed ecco che arriva Villiers, avvolto nel suo mantello di cavalleria. Il capitano Bouchardon, il cancelliere.

Bolo dorme profondamente. Il Commissario gli tocca una spalla, lievemente. Il pasciò apre gli occhi, rimane un istante sorpreso; poi all'improvviso, la rivelazione della realtà lo illumina.

«Ah! finalmente. E' suonata l'ora della liberazione...»  
«Guardando gli occhi e i vestiti: una giacca di cuoio, un cappello, un cappotto, una base di coppole. E' il suo abito di condanna. Era vestito così, quando i giudici pronunciarono la sentenza di morte.

# Il sacrificio e il riposo

## Promozioni straordinarie per merito di guerra

«Promozioni straordinarie per merito di guerra» è il titolo di un decreto che ha promossa una serie di ufficiali di merito. Il decreto è stato firmato dal Re il 20 gennaio.

«Il Bollettino» contiene un elenco delle promozioni straordinarie per merito di guerra. I nomi sono: Capitano di Cavalleria, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

«NELLO STATO MAGGIORE GENERALE»  
Ditta, tenente generale, capo dello stato maggiore del 2.º Reggimento di Cavalleggeri, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce, Cavaliere di Gran Croce.

## Il progetto sulla proroga della Legislatura

«Il progetto sulla proroga della Legislatura» è un disegno di legge presentato dal Governo. Il progetto è stato approvato dal Parlamento il 20 gennaio.

### Il marito ing. ANTONIO POGGI, in aglia ELVIRA BONETTI Ved. Baronessa SALVOTTI e GIOVANNINA BONETTI GELMI, il genero AVV. CAV. GELMI RICCARDO, i nipoti VINCENTO e LUDOVICO GELMI ed i congiunti tutti annunciano addoloratissimi la morte oggi avvenuta della loro cara Luisa.

### Giuseppina Chiara Fioravanti

Ved. Bonetti in Poggi

Il trasporto della cara anima avrà luogo alle ore 18 di lunedì partendo dalla casa di Via Mazzini 28.

### Mengoni Marinelli Ferretti

Grande Ufficiale Conte Raimondo

La salma sarà provvisoriamente tumulata nel cimitero di Arezzo il giorno 19 corrente, partendo dall'ospedale civile alle ore 16.

### Gina Tori Bellini

sposata e madre esemplare.

Non danno il triste annuncio il marito, i figli, i parenti tutti.

### RINGRAZIAMENTO

MARIA YELLA e ANGIOLINA AIGNINI colla zia ALESSANDRA SFFRANELLI, commosse esprimono la loro imperitura gratitudine alle autorità comunali ed agli aiuti tutti che vollero, con parole di conforto, con l'invio di fiori e partecipando ai funerali, rendere omaggio alla memoria della indimenticabile mamma e sorella.

### Ersilia Stefanelli

Ved. MENINI

Veggio di Grizzana, aprile 1918.

### Alarico Bonora

sentimentale grata a tutti coloro che si interessarono del caro Estinto sia durante la penosa malattia, sia intervenendo ai funerali e mandando condoglianze, vuole a tutti esternare profonda, imperitura riconoscenza.

### Profumi Bertelli

La marca più ricercata

### SONO GIUNTE LE ULTIME NOVITA di Parigi ALLA MANO DORATA

Via Rizzoli 80  
Via Cavallera 1

### OMBRELLINI

DA SUETTA - Bologna, Via Rizzoli 10

# LA POLEMICA CLEMENCEAU-CZERMIN

## La polemica Clemenceau-Czermin

### L'esame dei documenti

Il nostro servizio particolare

(D. R.) Per smarginare le indagini che la lettura dei documenti richiesti è stata costituita una sottocommissione speciale. La compongono l'ex Ministro della marina Thomson, l'ex Ministro degli Esteri Barthelemy, l'ex Ministro di Stato Denis Cochlin, l'ex Ministro della Marina Thomson, l'ex deputato socialista Marcello C. Chierotti. Essi hanno il compito di formulare il quesito sul quale si dovrà procedere all'interrogatorio di Ribot, Painlevé e Briand; i primi due come attori dei negoziati fra Carlo I e Sismola, l'ultimo come testimone per la parte che ebbe nelle trattative parallele di approcci fatti dalla Germania per il tramite della contessa Wenner De Rodé, dal barone De Coppet e dal governo belga. I membri della commissione si sono impegnati al segreto più assoluto.

Ma il velo che circonda così il loro lavoro ha acuito il rimpianto dei deputati non commissari. Tra essi Forquet ha preso una iniziativa che potrebbe avere conseguenze curiose. Basandosi sull'articolo del regolamento della Camera che impone a qualsiasi deputato il diritto di prendere conoscenza di progetti o documenti d'ogni sorta consegnati dal governo ad una commissione parlamentare, Forquet in una lettera spediata a Franklin Bonalumi, presidente della Commissione per gli Esteri, domanda la comunicazione dei documenti rimessi da Clemenceau. Nel caso che non riceva soddisfazione ha intenzione di interpellare il Senato ripeté dinanzi ai membri delle principali commissioni dell'alta camera, le dichiarazioni fatte mercoledì alla Camera e palazzo Borbone, consegnando copia dei documenti comunicati ai deputati Ribot, presidente, diede spiegazioni sulla condotta sua che, sia detto fra parentesi, i giornali di sinistra, di destra e anche alcuni indipendenti, come l'«Ouvrier», l'«Internazionale» insistono nel biasimare. Forquet è sanuto come ad uno solo dei membri del suo gabinetto, Thomas, Ministro delle munizioni, Ribot, confido le lettere imperiali e le pratiche consecutive, i socialisti minoritari accennano a ricambiare la responsabilità su Thomas. Il caso sarà discusso in una prossima seduta della federazione socialista della Senna a cui Thomas si parteciperà. Questi è in polemica col corrispondente parigino per aver pubblicato l'ingresso di Roma delle nazionalisti oppresse dall'Austria, una agitazione che la generalità dei socialisti francesi giudica dover volungere la guerra.

## La fraternità delle armi

(D. R.) Interrogato dall'«Excelsior» un alto personaggio italiano in missione diplomatica ha dichiarato: «Il comando superiore italiano ha scelto i contingenti che stanno per giungere in Francia fra le sue migliori truppe. Sono soldati agguerriti da quasi tre anni di campagna, in missione in tutte le armi. Gli ufficiali hanno accolto con entusiasmo l'annuncio della loro scelta e verranno a raggiungere i soldati italiani già combattenti sul suolo di Francia.

Hutin nota che il momento dell'arrivo dei nostri uomini in Francia è un momento opportuno: il nemico, difatti, come sapete d'altra parte, prepara un assalto più formidabile di quelli sferrati nelle regioni della Somme, dell'Oise e della Lys contro la linea belgica, appunto in questo momento si è prodotto il gesto significativo dei nostri alleati italiani, in ricambio dell'aiuto fraterno che i franco-inglesi recarono loro sui campi di Asiago e della Piave. Vengono così a prendere la loro parte nella battaglia eroica in corso per la liberazione. Salute ai loro gloriosi vessilli che vorremo acclamare a Parigi al passaggio. E il fatto è tanto più significativo, continua Hutin, in quanto è già da due giorni che i comunicati austriaci segnalano attività di combattimento in campo aereo, ciò che dimostrerebbe l'intenzione di Conrad di passare all'offensiva. Ma gli italiani sono forti di uomini e di materiale, e sono sostenuti da forze franco-britanniche.

Nella sua critica del giorno il redattore militare del «Matin» ha tributato omaggio al modo come funziona l'amalgama fra inglesi, francesi e americani. Egli scrive: «Essi verranno ad aggiungersi ad essi i reggimenti italiani, e così, in questo modo, il fronte sarà completo. Il fronte, e più recentemente nel Piave, hanno scritto nella storia militare del loro Paese le pagine più gloriose.

E tanto per segnalare altri commenti, come si è già fatto, il «Rapport».

«Il governo italiano ha fatto il suo dovere. Questa testimonianza splendida di solidarietà, che viene dopo la manifestazione capitoline a favore della nazionalità oppresse, è la più alta e la più nobile via nella quale la politica italiana, senza angoli, può risolversi che mai. La presenza dei reggimenti italiani sui campi di Piccardia e di Londra è destinata a stringere meglio ancora i legami fra l'Italia, la Francia e i suoi alleati. L'opinione pubblica ha raccolto con gioia l'annuncio. Gli applausi che le parole di Orlando hanno sollevato su tutti i banchi della Camera italiana, e su tutti i banchi del Parlamento, sono scorgibili una conseguenza della stretta di Clemenceau. E' evidente che dall'altro lato delle Alpi non si poteva accogliere più della occasione per rispondere alla politica francese che ha fatto così brillantemente conoscere il suo nome.

L'imperatore Carlo, non avendo altro modo di replicare, ha incaricato i suoi cannoni di rispondere. Non ci troveranno soli».

## Andrassy contro Burian

(Vice R.) — Andrassy, deluso un'altra volta nelle sue ambizioni, fa una vivacissima campagna contro Burian. La «Zweites Zeitung» apprende che egli è l'anima dell'opposizione fra i tedeschi e i magiari contro il nuovo nemico.

Qualcuno giunge persino a dire che egli si metterebbe d'accordo con Caroli per smantellare il fronte burianiano, ed è veramente, appartenente essi a partiti diametralmente opposti e dati anche i loro rapporti personali.

La «Frankfurter Zeitung» reca da Vienna che il discorso che Burian ha rivolto al proprio funzionario di pubblica audace, a poco importando le parole e le assicurazioni. Quello che conta invece è lo spirito col quale si regge l'ufficio, e a questo riguardo Burian non si è mostrato proprio un elemento favorevole, alla cooperazione di tutti i partiti. L'eccezione a questa condotta la corrisponde accenna poi alle influenze di famiglia che hanno causato il ritiro di Czernin, influenza contro cui l'opinione pubblica è indignata. Nel pubblico s'invoca una lotta risoluta contro tutti i nemici interni. Nei circoli politici si ritiene poco probabile la riapertura della Camera.

Nell'ordine del giorno votato dalla presidenza della unione ceca e jugoslava si dice che Czernin che appoggiava la politica annessionista della Germania, accumulò una materia combustibile nell'orientamento dei popoli a regolare i propri destini, mutando poi arbitrariamente dei documenti diplomatici con l'aiuto dell'invitato Wiener, scosse la fiducia nell'azione diplomatica della monarchia, allentandosi dalla unione via via a dare prentissimo la pace ai popoli spaventosamente sofferenti della monarchia. I nostri delegati — dice l'ordine del giorno — faranno come hanno fatto finora, una politica diplomatica che scopo di conquistare per le nazionalità dell'Austria una pace immediata, mentre la quale potrà crearsi una pace duratura anche fra esse. L'ordine del giorno esprime quindi fiducia in Burian perché si teme che faccia come Czernin, invece di una politica di sincerità e di onestà, chiedendo il desiderio di pace dei popoli austriaci, una politica rappresentata interessi stranieri, mirante a scopi nazionali unilaterali.

## L'Intesa e l'ex re Costantino sulle rivelazioni di Politis

(Atene, 29) Il ministro degli Esteri Politis ha fatto oggi alla Camera dichiarazioni in cui hanno posto fine alla leggenda accreditata sotto il vecchio regime e che fu causa di tante calamità, secondo la quale gli angiofrancesi volevano disarmare la Grecia per averne il controllo delle rotte del Mediterraneo e con questo scopo di consegnare le armi necessarie alla difesa della patria e del Re.

I documenti sottoposti da Politis alla Camera dimostrano come ciò che sembrava essere un disarmo violento della Grecia era semplicemente l'accoglimento da parte degli alleati della proposta fatta spontaneamente da Re Costantino di consegnare la maggior parte dei fucili e dei cannoni ed in generale dell'armamento del paese in cambio di compensi. Politis ha dichiarato che il governo dell'epoca cercò di giustificare agli occhi della Grecia e dell'estero il massacro dei nobili figli delle potenze proclamate e di una guerra contemporanea. Era un atto sentimentale di delicatezza dinanzi al quale il Ministro degli Esteri greco si inchinò; il Governo francese declinò la domanda fino a che la condotta dell'ex re Costantino non appariva nettamente ostile alle potenze dell'intesa.

Dopo il processo degli ufficiali di Goeritz che ha dimostrato la manifesta ostilità dell'ex re contro gli alleati il Governo francese non ha più avuto bisogno di documenti e documenti richiesti, che Politis dichiara suo dovere far conoscere ai rappresentanti del popolo greco prima di farsi pervenire alla Commissione di inchiesta sul Ministero Lambert.

In un lungo dispaccio che Benazet inviò a Briand la sera del giorno in cui fu ricevuto in cordiale udienza al Palazzo di Tatol dal Re Costantino il deputato francese riconfermò nel biasimare il Re e l'Intesa, spontaneamente, essere disposto a consegnare agli alleati tutto il materiale dell'esercito e della flotta a condizione che non gli esiga che la Grecia esca dalla neutralità e servano a particolari scopi. Politis ha smontato la proposta di Benazet, e ha detto che il Re e l'Intesa non avrebbero accettato la consegna del materiale da guerra ecc.

L'intervista il Re scrisse di proprio pugno una lettera a Benazet della quale Politis ha dato pure lettura, che confermava la proposta reale fatta il giorno precedente con qualche modificazione e qualche precisazione che nulla mutavano alla sostanza dell'accordo. Il giorno successivo Benazet andò al Palazzo di Tatol sotto il testamento di un suo dispiacito al Quai d'Orsay al Re che subito scrisse e consegnò a Benazet una lettera nella quale dichiarò che il Re e l'Intesa non avevano accettato la proposta di Benazet.

Politis ha rivelato pure che qualche giorno prima dei massacri del Dicembre Caradiaz di Francia e di Politis, si recò alla Legazione di Francia ed ebbe un colloquio col ministro Guillemin al quale partecipò i suoi timori di gravi avvenimenti. Guillemin si mostrò allora profondamente sorpreso che il Governo ellenico ignorasse l'accordo intervenuto tra il Re e l'Intesa. Caradiaz stupito informò il Ministro degli Esteri Zalcosta ed il Presidente del Consiglio Lambert delle dichiarazioni di Guillemin. Caradiaz si accorse che il Re e l'Intesa non avrebbero accettato la proposta di Benazet, e ha detto che il Re e l'Intesa non avrebbero accettato la proposta di Benazet.

La Camera ed il pubblico delle tribune hanno applaudito il discorso di Politis il quale ha avuto un grande successo. L'inchiesta sul Ministero Lambert farà quanto è necessario.

## La condanna dei decembristi ad Atene

(Atene, 30, sera) I giornali rilevano la profonda impressione prodotta sull'opinione pubblica dalle dichiarazioni fatte alla Camera da Politis. Queste dichiarazioni, dice il «Paris», stabiliscono che il governo francese è completamente a conoscenza della mala fede dell'ex Re, il quale, nello stesso tempo, in cui offriva le armi del paese agli alleati, preparava il popolo ai massacri di dicembre.

Infine, che il progetto dei decembristi che sparsero il terrore nella regione di Lamia. Gli accusati erano in numero di 59. Kotsakis, capo degli espatriti, fu condannato a otto anni e Valenzas, deputato della regione, a cinque anni e mezzo di reclusione. Pene varianti dai quattro anni ad un mese furono inflitte ai complici.

## Misure tedesche contro gli anarchici russi

(Mosca, 30, sera) I giornali di Mosca pubblicarono una nota ufficiale nella quale si dichiarava che il governo massimalista non si era ispirato alla repressione del mantenimento dell'ordine pubblico, prendendo ultimamente a riguardo degli anarchici alcune misure di rigore. Oggi si ha notizia che i bolscevichi hanno dovuto obbedire alla presidenza dell'ufficiale tedesco conte Mirbach, il quale avrebbe preteso che questa operazione di polizia fosse effettuata prima del suo arrivo a Mosca.

## Joffe ambasciatore a Berlino

(Vice R.) — Joffe è arrivato a Berlino con 30 giorni di seguito. E' sceso nel sontuoso Hotel Elite. La Russia Massimalista ha adottato il nome di Repubblica Federale socialista russa dei Soviet.

## Breve sciopero pro suffragio a Budapest

(Zurigo, 30, sera) Si ha da Budapest: ieri fu un sciopero generale di mezz'ora anche dei tram come dimostrazione a favore del suffragio universale. Durante la sospensione del lavoro tutte le fabbriche e gli operai presentavano alla direzione memorie chiedendo la nomina di un Governo che facesse immediatamente approvare il suffragio universale segreto.

## Stortunato attacco di un sottomarino contro un convoglio americano

(Washington, 30, sera) Un solo sottomarino tedesco è riuscito finora ad attaccare un convoglio americano in viaggio verso la Francia. Il fatto è avvenuto la scorsa settimana e vi sono buoni motivi per credere che il sottomarino sia stato distrutto. Esso in ogni caso fu tenuto a rispetto dal fuoco di sbarramento e con bombe sottomarine; una dozzina di queste furono lanciate contro di esso nello spazio di alcuni minuti, ciò che gli impedì di lanciare il siluro.

I trasporti carichi e una nave con rifornimenti navigavano scortati da cacciatorpediniere quando una nave segnalò che un sottomarino era in vista ed aprì il fuoco a bordo. Subito tutti i cacciatorpediniere virarono di bordo e simultaneamente si diressero a tutto vapore verso un punto in cui erano cadute le granate. Dietro il convoglio l'ultimo convoglio seguiva un nuovo petroliero si era mostrato per due volte al disopra del fuffi ed era scomparso.

Il primo cacciatorpediniere che incrociò nella località indicata lanciò un certo numero di bombe e così pure un secondo ed un terzo e tutti gli altri.

Altre bombe furono lanciate dai cacciatorpediniere che effettuavano pattuglia di dietro il convoglio per rendersi conto dei risultati ottenuti. Fu nondimeno impossibile assicurarsi in modo positivo che il sottomarino era stato distrutto e che le acque agitate ed anche per il fatto che queste erano macchiate di olio che proveniva in parte dai cacciatorpediniere. Ad ogni modo l'attacco era stato nettamente e completamente respinto.

## Barrière a Palazzo Braschi

(Roma, 30, sera) Stamani alle ore 10.30, S. E. l'ambasciatore Barrière si è recato a palazzo Braschi dove si è trattenuto fino alle 11.0 in colloquio con F. On. Orlando.

## La politica in provincia di Forlì

(Forlì, 30, sera) È stata presentata la seguente interpellanza: «Interpelliamo il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Interni sulla condotta della politica in provincia di Forlì — Firmati: Gradinari, Brunelli, Bentini, Merloni».

## Preriformati del 1874 e del 1875

(Roma, 30, sera) Ad evitare ogni dubbio nell'applicazione della circolare n. 163 del «Giornale Militare» corrente anno il Ministero della guerra avverte che le disposizioni in esso contenute si riferiscono anche ai già riformati nell'anno 1874 e 1875, i quali siano stati riconosciuti idonei e arruolati in seguito a visita di revisione.

## Gli arresti al Ministero A. e M. Chi era il comm. Bonamico

(Roma, 30, sera) Sguzi arresti al Ministero delle armi e munizioni, fino ad oggi la censura non permetteva nessuna pubblicazione. Gli arresti, dei quali parla il comunicato ufficiale, sono tre: il comm. Bonamico Vincenzo, il cav. Bonifazi Augusto e il farmacista Costelli Carlo.

Il comm. Bonamico, capo divisione delle Armi e munizioni, insieme a suo fratello, era divenuto da qualche tempo in qua uno dei più facoltosi proprietari di palazzi e villini in Prati di Castello. Una vera e propria amministrazione con assenti o impiegati era intestata ai fratelli Bonamico. Uno degli ultimi grandi acquisti effettuati è stato quello riguardante uno dei più colossali palazzi fabbricati in Piazza Risorgimento, quest'ultimo acquisto uniano, ad un prezzo di lire 250 milioni, e che era in un possesso del Banco di Napoli, la cui liquidazione era affidata al comm. Edoardo Tobanelli. Affidato dal Banco di Napoli il Bonamico per una forte somma di denaro rilevò il palazzo in un giorno e donò veniva tutto questo danaro? La domanda che tutti si facevano non tormentò la polizia che ben tardi e il Bonamico lasciò il proprio mandato al Ministero delle Armi e munizioni, che il giorno successivo in Libia. Un trasloco non è che una piccola punizione per un sospetto di tale natura. Più tardi il Bonamico ebbe una punizione, ma non per i fatti per i quali oggi si discute, ma per aver fatto un viaggio a viaggiare una famiglia amica col suo libretto di impiegato!

Ci volle del tempo perchè l'inchiesta sulle origini della ricchezza del Bonamico fosse diretta a buon fine. Adagio, adagio il denaro di Dio volò, si venne a sapere che i denari del Bonamico non avevano una sorgente pura.

## Un marchese napoletano disfattista espulso dalla «Caccia», e arrestato a Roma

(Roma, 30, sera) Al circolo della Caccia, uno dei ritrovi più aristocratici della capitale, si sono verificati giorni sono, un grave scandalo. Negli ultimi giorni il comunicato delle 15 era vivamente atteso. Finalmente arrivò e fu affisso al quadro dove il circolo espone i disegni di Stefani. Fu letto con avidità: il primo articolo parlava di un certo marchese di un tratto l'insistenza con cui dai suoi amici si parlava di soddisfazione dei due primi successi della armi alleate, parve contrariare il marchese San Felice di Montefiore di Napoli, che si decise a dire qualche cosa che alle prime parole esplose, e da molti fu creduto, come un atroce scherzo.

Il marchese Marcelli sorpreso e sdegnato pensò allora all'altro se la sua espressione era un sentimento o fosse piuttosto una buria, con l'intendimento di accare gli amici, con discutibile spirito di opportunità e di patriottismo. Ma l'altro freddamente dissiluse il compagno: egli non scherzava affatto, parlava sul serio, e tanto sul serio che ripeté la frase in presenza di un cittadino italiano. Ne seguì una scena irriducibile: il marchese Marcelli, d'accordo coi suoi colleghi gridò: Via di qui.

I fatti si svolsero così: il marchese si attorniato ai due gli amici di Montefiore e Montefiore uscì dal Circolo per non ritentare più piede. Ma prima ancora che la presidenza informata immediatamente del fatto, si decise a mandare un telegramma al Presidente senatore Colonna, le dimissioni da socio che vennero subito accettate.

Tale incidente venne portato, per mezzo di regolare procedura, a conoscenza della Autorità giudiziaria, che procedette a un'indagine indagine per accertare la colpevolezza del marchese.

E quest'oggi alle 11, dietro mandato di cattura spiccato dal Procuratore del Re avvocato Facchini, il marchese di Montefiore Giovanni Sanfelice di Napoli sarà arrestato. L'arresto è avvenuto nel villino del principe Ruffo della Scaletta, un palazzo di via Umberto, dove il marchese occupava un sontuoso appartamento. Il gentiluomo napoletano non fu arrestato però soltanto dal fatto poiché già informato della denuncia e delle indagini dell'autorità giudiziaria, si attendeva il provvedimento. Il marchese di Montefiore oggi stesso, dopo avere subito il rituale interrogatorio, è passato alle carceri.

## Una Sezione del Fascio ad Ancona

(Ancona, 30, sera) Per la concordata azione intesa a tenere vivo il senso di unità e di sentimento di affetto e di gratitudine verso i nostri combattenti e ad affermare la costante immutabile volontà del popolo italiano di perseverare nella lotta fino alla vittoria finale, si è costituito anche in Ancona una sezione del Fascio di difesa nazionale.

Domenica 21, alle ore 15.30, nella sala del circolo di via... vi sarà una importante adunanza del Fascio.

## Quarta Edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

# BIOL

RICOSTITUENTE SOVRANO  
Infonde vita e vigore  
Vince l'anemia, la nevrosi e gli esaurimenti.  
STABIL FARMAC BONAVIA BOLOGNA  
Presso tutte le buone farmacie

## PREMIATE NUOVE OFFICINE

BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco chiesa S. Pietro

Officine elettriche e ricco assortimento torni, motori e automobili montati e smontati permettenti l'insegnamento a tutte le età. Eccezionali corsi: Filiali a Modena, Corso Vittorio Emanuele N. 147; Ferrara, Via Croce Bianca 42 Reggio Emilia, Viale Stazione N. 22. Cassa Landini, Forlì, via Saffi N. 6; Parma, via Cavour N. 91. I pagamenti eseguiti alle filiali non sono validi se non confermati dalla Direzione di Bologna. Richiedere a questa per raccomandata la rivista relativa indicando generalità e residenza. Basciare dalla sede di Bologna personalmente. Si eseguono qualsiasi lavori in torneria. - Manuale pratico L. 2,50 dietro vaglia, caduno.

## Corsi accelerati Tornitori - Automobili - Radio-telegrafisti - Aggiustatori meccanici

### CORSI SPECIALI MOTORISTA-AVIATORE

Rinomate Scuole-Officine professionali GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1

Organizzazione moderna - Patente garantita - Corsi ordinari - Noleggio automobili con permesso di circolazione - Manuale pratico illustrato L. 1,50 franco - Chiedere programmi spediti gratis - Accettati qualsiasi lavoro di torneria.

## CURA PRIMAVERILE

### SCIROPPO S. AGOSTINO

Depurativo vegetale di alta purezza  
Raccomandato in ogni forma di malattia per la sua azione purificante, curativa, rinfrescante - Manganio-potassio-piroligneo.  
Lire 2,80 la bottiglietta (per spedizione Cent. 20 in più)  
Si trova in tutte le Farmacie oppure scrivere al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino Caserta

## Voglio il piacer... Le belle donzelle...

## TORRESI. Cura completa L. 22. Per posta

raccomandata cent. 60. Opuscolo e Consulto gratis. Premiata Farmacia G. TORRESI, V. Magenta 29, ROMA BOLOGNA B. Farmacia Zaffari, Torino, Carafoglio.

Il voto di Fausto è stato esaudito... Meff... Con i CACHETS TORRESI di YOHIMBINA ai GLICEROFOSFATI il ritorno della giovinezza, la forza, la Virilità non sono più il frutto di un patto infame, in ogni età e per qualsiasi causa l'IMPOTENZA è guarita coi CACHETS

## Preservativi

Extra No! L. 6 la dozzina Cam...  
stato preservativi per uomo ed anticonduttori per Signora. Soli lettimo Pubblicità Sensuali italiana. Bistino solo cinese L. 0,30. Istituto Neo Malthusiano Casella Postale 185, Firenze.

## Pubblicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinati su corrispondenza e Domande d'Impiego) tre e più volte, la tariffa di ogni singola rubrica sia ridotta di cent. 6 per parola (escluso corrispondenza e Domande d'Impiego).

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO  
Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole

ACCETTARE domicilio qualsiasi lavoro scritturario disponendo ore serali. Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2034

CONTABILE miltitese provelto qualunque azienda ottima referenze, milil presenze, cerca posto. Pisa, San Petronio Vecchio 45, Bologna, 206

GRANDE contabile offerta due o tre ore giorno. Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2033

SIGNORINA seria, buona famiglia, con liceo normale e dattilografia impiegherebbe anche sile. Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2033

GIUVANE cerca occupazione come magazziniere a spedizioni. Scrivere Benatti Urbani ferno posta, Modena, 2022

SIGNORINA distinta, ottime referenze, occuperebbe decorosamente presso famiglia. Rivolgere per chiarimenti Istituto Doroteo, via Imenio Casella 31, Padova, 2008

Donna brava massata, serie referenze, occuperebbe presso signora solo o con figlio. Scrivere Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2033

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

CERCA subito commesso e fattorino negozio terraglio Zecchi D'Azeglio 10, 2027

CERCA ragazzo sedicenne cosciente inglese, come segretario di signora inglese a Padova. Risponde per iscritto Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2022

CERCA cameriera energica, seria, non giovane disposta viaggiare, pratica servizio cameriera personale signora, lucro, sitto. Presentarsi Via S. Tomaso N. 40, 10 piano D. Andreis, dalle 10 alle 12.

CERCA per primaria modisteria abile premier lavoranti e commesse. Scrivere offerte con referenze Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2020

CERCA capo operaio pratico lavorazione acque gasose, sifoni. Buona retribuzione. Indirizzare offerta Casella 31, Padova, 2008

CERCA brava donna servizio età circa anni trenta, capace cucina e direzione casa, per famiglia di persona adulta. Presentarsi con serie referenze Liviana Gomburli e Palazzo Hotel Bruce, 2027

CERCA subito signorina dattilografa praticissima lavori ufficio buone referenze. Scrivere presso Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2022

CERCA brava cameriera ottime referenze, presentarsi ogni giorno dalle 9 alle 11 Rodino Asse 5, 2015

MULTIPLI braccia buone troverebbe servizio presso il cav. Dante Colletti, D'Azeglio 66, come prima donna, governo cavallo. Occorrono precise referenze. 2021

SIGNORA sola coetanea permanere letara giornata nel proprio negozio cerca ottima volontaria massata, disposta recarsi fuori Bologna, cui affidare cura abitazione, servizio cucina e quant'altro inerente a perfetta conduzione casa distinta. Scrivere referenze Casella 3 2034 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2020

ZINGOGRAFIO libero da obblighi militari abilitazione per lavoro al tratto cercato per occupazione stabile dal «Resto del Carlino».

## AGENTI RAPPRESENTANTI

AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI  
Cent. 25 la parola - Minimo 10 parole

GARTA Cancelleria - Cartoleria - Affari, miltitese praticissimo commercio, offerte viaggiatore Casella 328 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 2048

FOTOGRAFIA - CERCA provelto piazzista-operatore lavori esterni. San 3, Bologna, 2017

IMPORTANTISSIMA Fabbrica Stati Uniti produce per lavoro al tratto cercato per occupazione lavoro agricolo cerca Agente Generale per Alta Italia (eventualmente solo Emilia) ed altro per Italia Centrale. Invitare dettagliata offerta contenente informazioni su: condizioni agricole locali, programma organizzazione di vendita, pubblicità, influenza presso Consorzi Agrari, Cooperativa Rurali, ecc. Scrivere nei presentati: Ing. Ettore Raggio, Torino, 2026

## AGENTI RAPPRESENTANTI

AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI  
Cent. 25 la parola - Minimo 10 parole

OFFERTI RAPPRESENTANTI  
Cent. 25 la parola - Minimo 10 parole

AGENTI RAPPRESENTANTI  
Cent. 25 la parola - Minimo 10 parole

## PRIMAVERA - ESTATE 1918

### Ditta PESARO & C.

Via Indipendenza 6-8 - BOLOGNA - Via Indipendenza 6-8

TELA . . . . . LANA	CHARMEUSE . . . SETA
COVERCOUT . . . . .	ETIENNE . . . . .
GABARDINE . . . . .	RADIUM . . . . .
TRICOTINE . . . . .	TELA FANTASIA . . .

Prezzi convenientissimi

## PIETRO BASSINI

Antica Scuola Teorica Pratica per conducenti Automobili, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti.

### Permessio Cicolazione Automobili

## GARAGE CENTRALE Bologna

Noleggio Vetture, Automobili e Camions per Trasporti. Riparazioni ecc. ecc. Officina Moderna e speciale per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici conma asime onoristiche internazionali.

## NON PIU' JODURI!

Gli joduri di sodio o di potassio producono spesso fenomeni dannosi all'organismo. Le molteplici preparazioni lo dicono non tollgono il gravissimo inconveniente. E così migliaia di ammalati non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche e si è ovunque amato come l'unico preparato jodico, non usufruiscono di cure giudiche, molti altri per evitare queste serie complicazioni, prendono dosi di prodotto jodurato, che sarebbero necessariamente nocive per il loro organismo, e che per il loro uso, la lunghezza della cura, la preparazione jodiche